Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 45

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 18 febbraio 1972

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 17 *novembre* 1971
registrato alla Corte dei conti, addì 29 *novembre* 1971
registro n. 46 *Difesa, foglio n.* 380

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

CROCE AL VALOR MILITARE

SEBATU' Chidanè, ex S. basci Battaglione scuola coloniali. — Valoroso e fedele graduato eritreo, partecipava a tutta la campagna per la conquista dell'impero, alle successive operazioni di polizia coloniale ed alla attuale guerra, emergendo sempre per doti eminenti di coraggio, sprezzo del pericolo e di attaccamento alla Bandiera italiana. A Cobotà (Omo Bottego) in aspro e sanguinoso combattimento contro soverchianti forze ribelli, confermava le sue belle virtù belliche. Caduto eroicamente, alla testa dei suoi ascari, il comandante di battaglione, benchè menomato per una seria ferita, non volle abbandonare il corpo del suo comandante. Catturato dal nemico dopo cinque giorni di dura prigionia, riusciva ad eludere la stretta vigilanza delle guardie e rientrava alla sede del suo reparto. Chiedeva insistentemente di recarsi, con pochi uomini, in pieno accampamento nemico per recuperare le salme di tutti gli eroici ufficiali caduti: solo l'ordine categorico del suo ufficiale lo faceva, a malincuore, desistere dal suo alto proponimento. Fulgido esempio di elette virtù militari, di indomito coraggio, di abnegazione e di alto senso di umanità. — Omo Bottego, giugno 1941.

TESFAI Uoldegabriel, ex muntaz XXV Battaglione coloniale. — Volontariamente, partecipava con un reparto all'assalto di una posizione, che veniva conquistata e mantenuta, nonostante la superiorità di mezzi nemici. Magnifico esempio di alte virtù militari. — Gallabat (Gondar), 9 novembre 1940.

(1224)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1971, n. **1313.**

Autorizzazione all'ordine dei medici della provincia di Ancona ad acquistare un immobile.

N. 1313. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1971, col quale, sula proposta del Ministro per la sanità, l'ordine dei medici della provincia di Ancona viene autorizzato ad acquistare un immobile in fase di costruzione, sito in Ancona, via Michelangelo Buonarroti, angolo via XXV Aprile, di proprietà della Società in nome collettivo « C.O.P.I. » di Ancona al prezzo di L. 32.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1972
Atti del Governo, registro n. 247, *foglio n.* 7. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1971, n. **1314.**

Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ancona.

N. 1314. Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, vengono approvate le modifiche agli articoli 9, 18, 19 e 23 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ancona.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1972
Atti del Governo, registro n. 247, *foglio n.* 4. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1971, n. **1315.**

Autorizzazione alla fondazione « Pro juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare una eredità.

N. 1315. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1971, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio di Ministri, la fondazione « Pro juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, la eredità — consistente in beni mobili, preziosi e titoli per un valore complessivo di L. 3.986.000, senza detrazione delle passività che ammontano a L. 1.101.001 — disposta a favore dei mutilatini di Don Gnocchi, dalla signora Corinna Gualandi ved. Ciceri, con testamento olografo 21 dicembre 1966, pubblicato per atto notaio dott. Renato Tabucchi di Milano (n. 42857 di rep. e n. 9790 di racc.) il 14 ottobre 1968 (registrato a Desio il 23 ottobre 1968).

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1972
Atti del Governo, registro n. 247, *foglio n.* 3. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1970.

Conferma in carica del presidente dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, sull'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 1966, con il quale il prof. Giuseppe de Meo è stato confermato nella carica di presidente di detto istituto per la durata di un quadriennio;

Ritenuto di dover procedere al rinnovo della carica di cui innanzi per un nuovo quadriennio;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prof. Giuseppe de Meo è confermato nella carica di presidente dell'Istituto centrale di statistica per la durata di un quadriennio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1970

SARAGAT

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1972
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 146

(2266)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1971.

Proroga della durata del consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e sulla riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Visto il regio decreto 25 novembre 1937, n. 2246, con il quale venne costituito un consorzio tra lo Stato e la provincia di Napoli, allo scopo di promuovere il rimboschimento e la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati nei terreni, della provincia medesima, sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici;

Visto il decreto presidenziale 30 dicembre 1967, con il quale la durata di detto consorzio venne prorogata per un triennio fino all'anno 1969 compreso, con il contributo statale annuo di L. 750.000;

Vista la deliberazione n. 383 del 29 marzo 1971, con la quale il consiglio provinciale di Napoli ha determinato di prorogare l'adesione al consorzio stesso, da parte della provincia, fino all'anno 1972, con il medesimo contributo annuo di L. 750.000;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

La durata del consorzio di rimboschimento - costituito tra lo Stato e la provincia di Napoli con regio decreto 25 novembre 1937, n. 2246 - è prorogata per un triennio, a decorrere dall'anno finanziario 1970 e fino all'anno 1972 compreso. Lo Stato conferisce al consorzio il contributo annuo di L. 750.000.

L'erogazione del contributo statale annuo è subordinata al versamento della medesima quota da parte della provincia di Napoli.

Il contributo statale relativo agli anni 1970 e 1971 sarà prelevato, rispettivamente, sui resti e sulle competenze del capitolo 5603 dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1971, mentre la successiva quota annua di contributo sarà prelevata sul corrispondente capitolo dell'anno finanziario 1972.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 16 settembre 1971

SARAGAT

NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1971
Registro n. 12 Corpo forest. Stato, foglio n. 299

(2151)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1970.

Iscrizione del personale dipendente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto luogotenenziale 22 febbraio 1945, numero 128, con il quale l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro è eretta in ente morale;

Vista la legge 21 marzo 1958, n. 335, sulla trasformazione e riordinamento dell'associazione suddetta;

Visto l'art. 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379, sui miglioramenti del trattamento di quiescenza e sulle modifiche agli ordinamenti degli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro;

Visto l'art. 16 della legge 26 luglio 1965, n. 965, sui miglioramenti ai trattamenti di quiescenza delle Casse per le pensioni ai dipendenti degli enti locali e agli insegnanti e sulle modifiche agli ordinamenti delle Casse pensioni facenti parte degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro;

Vista la deliberazione in data 27 novembre 1965 con la quale il comitato centrale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro ha stabilito l'iscrizione del personale alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, ai sensi delle leggi sopracitate;

Vista la deliberazione in data 23 marzo 1968, integrativa della precedente, adottata dal commissario straordinario dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro in conformità alle richieste avanzate dal Ministero del tesoro con nota n. 126 posizione n. 80273 del 24 marzo 1966;

Decreta:

A termini dell'art. 39 della legge 11 aprile 1955, numero 379:

E' approvata la deliberazione in data 27 novembre 1965, integrata dalla successiva in data 23 marzo

1968, con la quale il comitato centrale della Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro ha stabilito di iscrivere il personale dipendente alla Cassa pensioni per i dipendenti degli enti locali, ai sensi delle leggi sopracitate;

Permane, nei confronti del personale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro l'obbligo dell'assicurazione contro la tubercolosi e, ove ricorra, l'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, nonchè quello del versamento del contributo all'Ente nazionale di assistenza agli orfani dei lavoratori italiani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 settembre 1970

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

(2285)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1971.
Istituzione di cattedre presso i ginnasi, i licei scientifici e gli istituti magistrali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 2 aprile 1968, n. 468;

Veduto il decreto ministeriale 9 aprile 1970;

Considerate le difficoltà notevoli incontrate dal decreto ministeriale citato in sede di applicazione, in quanto in contrasto con le esigenze didattiche dei licei e degli istituti magistrali;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 9 aprile 1970, emanato in applicazione dell'art. 3 della legge n. 468 del 2 aprile 1968, viene annullato e sostituito dal presente decreto, i cui effetti decorrono dal 1° ottobre 1968.

Art. 2.

Nelle classi dei licei scientifici sono istituite le seguenti cattedre di ruolo ordinario:

a) cattedra di lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, storia educazione civica e geografia nelle prime due classi. Tale cattedra è istituita in ragione del seguente rapporto: una, tre, quattro, sei cattedre rispettivamente per uno, due, tre, quattro corsi completi. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 15, 16 o 17 ore settimanali. Il docente dovrà impartire l'insegnamento secondo le seguenti possibilità: italiano, latino, storia educazione civica e geografia nella prima classe e italiano nella seconda classe di un corso; ovvero italiano, storia educazione civica e geografia nella prima classe e latino e storia nella seconda classe di altro corso; ovvero ancora italiano, latino, storia nella seconda classe e latino nella prima classe di un corso. E' opportuno assicurare nel conferimento della cattedra citata la necessaria rotazione dei docenti agli effetti della continuità didattica;

b) cattedra di matematica nelle prime due classi. Tale cattedra è istituita in ragione di una cattedra per ogni due corsi completi. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra, sia per l'incaricato, è pari a 16 ore settimanali;

c) cattedra di lingua e letteratura straniera. Tale cattedra è istituita per ogni corso completo. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 17 ore settimanali;

d) cattedra di lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine nelle ultime tre classi. Tale cattedra è istituita in ragione del seguente rapporto: una, tre, quattro, sei cattedre rispettivamente per uno, due, tre, quattro corsi completi. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 14 o 15 ore settimanali, dovendo il docente impartire l'insegnamento delle due discipline in due classi di un corso, ovvero in una classe di un corso e in una classe di altro corso;

e) cattedra di storia e filosofia nelle ultime tre classi. Tale cattedra è istituita per ogni corso completo. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 15 ore settimanali.

Art. 3.

Nelle classi degli istituti magistrali sono istituite le seguenti cattedre di ruolo ordinario:

a) cattedra di lingua italiana, lingua latina, storia educazione civica e geografia nella prima classe. Tale cattedra è istituita in ragione di una cattedra per ogni prima classe. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 13 ore settimanali;

b) cattedra di scienze naturali, chimica e geografia nella prima classe. Tale cattedra è istituita in ragione di una cattedra per ogni sei corsi completi. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 18 ore settimanali;

c) cattedra di lingua e letteratura straniera nelle prime due classi. Tale cattedra è istituita in ragione di una cattedra per ogni due corsi completi. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 16 ore settimanali.

Art. 4.

Nelle due classi dei ginnasi è istituita la cattedra di ruolo ordinario di lingua e letteratura straniera. Tale cattedra è istituita in ragione di una cattedra per ogni due corsi completi. L'obbligo di orario d'insegnamento, sia per il titolare della cattedra sia per l'incaricato, è pari a 16 ore settimanali.

Art. 5.

Sono considerate corrispondenti ad ogni effetto di legge le cattedre di lingua italiana, lingua latina, storia educazione civica e geografia nella prima classe degli istituti magistrali e la cattedra di lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, storia educazione civica e geografia nelle prime due classi dei licei scientifici.

Alle cattedre previste dal precedente comma viene considerata corrispondente anche la cattedra di italiano, latino, greco, storia e geografia nelle classi dei ginnasi, ma soltanto nel senso che il titolare di quest'ultima cattedra o l'incaricato possono impartire l'insegnamento previsto dalle cattedre di cui al comma primo del presente articolo e non viceversa.

Art. 6.

I docenti che occupano cattedre o posti equiparati a cattedra costituiti, a norma delle vigenti disposizioni, da meno di 18 ore settimanali, hanno l'obbligo di completare l'orario fino a 18 ore settimanali, con supplenze di insegnanti assenti ovvero in attività integrative della scuola, fermo restando anche per essi quanto disposto dall'art. 45 del regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367.

Art. 7.

In conformità delle norme di cui ai precedenti articoli resta modificato e integrato il decreto ministeriale 1° dicembre 1952 recante orari e obblighi di insegnamento negli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 agosto 1971

Il Ministro: MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1972
Registro n. 1 *Pubblica istruzione, foglio n.* 303

(2284)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1971.

Nomina del presidente e di due membri supplenti in seno alla commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi, costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Napoli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Visto il decreto ministeriale n. 24751 del 24 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1959, registro n. 154, foglio n. 110 con il quale venne costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Napoli la commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la legge 18 febbraio 1969, n. 86;

Considerato che l'art. 3 della cennata legge n. 86 reca aggiunta all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, facendo obbligo al Ministero dei lavori pubblici di nominare i supplenti per il presidente ed ognuno dei componenti;

Viste le designazioni dei rispettivi organi interessati;

A termine della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto il dottor Cesare Casiere, consigliere della corte di appello di Napoli, il dott. ing. Francesco Saverio Iovino, ingegnere capo in servizio presso l'ufficio tecnico erariale di Napoli ed il dott. Mario Gualtieri, libero professionista, sono nominati presidente e membri supplenti in seno alla commissione di cui alle premesse, per sostituire in caso di assenza o di impedimento il presidente ed i membri effettivi rispettivamente dott. Gaetano Carotenuto, consigliere presso la corte di appello di Napoli, dott. ing. Marcello De Martini, ispettore generale e capo dell'U.T.E. e dott. Alberto Pieramonti, libero professionista;

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute della commissione di che trattasi sarà attribuito ai predetti funzionari un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul cap. 1202/2 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso e sui corrispondenti capitolati degli esercizi finanziari futuri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 novembre 1971

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1972
Registro n. 1 *Lavori pubblici, foglio n.* 385

(2333)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1971.

Proroga della chiusura della gestione liquidatoria della Cassa conguaglio tariffe elettriche.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1969 (*Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 4 ottobre 1969) col quale, a norma dell'art. 11 del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, ratificato con legge n. 561 del 17 aprile 1956, è stato nominato il dott. Adriano Astarita, ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato, liquidatore unico della Cassa conguaglio tariffe elettriche, posta in liquidazione con provvedimento CIP n. 1012 del 27 settembre 1962;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1971 (*Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 17 agosto 1971 con il quale è stato, da ultimo, prorogato al 31 dicembre 1971 il termine per la chiusura della indicata Cassa conguaglio tariffe elettriche;

Considerato che non è stato possibile pervenire entro detto termine alla definizione di alcune pendenze della Cassa stessa;

Decreta:

Il termine del 31 dicembre 1971 per la chiusura della gestione liquidatoria della Cassa conguaglio tariffe elettriche, viene prorogato al 30 giugno 1972.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1971

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(2177)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1972.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per una strada in provincia di Forlì.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda dell'amministrazione provinciale di Forlì in data 19 agosto 1970 tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale n. 46 « Martorano »;

Vista la relazione dell'ufficio del genio civile di Forlì in data 5 febbraio 1971, n. 9096/S;

Vista la relazione del servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso il parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'amministrazione provinciale di Forlì;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale n. 46 Martorano di km. 9,040 — origine innesto nell'abitato di Cesena e termina al confine verso nord, con la provinciale di Ravenna in località Mensa — strada statale n. 9 « Emilia », con l'avvertenza che nelle intersezioni con strade statali il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'amministrazione provinciale di Forlì fa carico lo obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » e in base a circostanziate valutazioni tecniche, in loco, concernenti essenzialmente la visibilità, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e della iscrizione « Stop »). Detti segnali devono essere preceduti, a distanza opportuna, da un preavviso costituito da un analogo segnale di « Dare precedenza » integrato da un pannello rettangolare superiore con lettere e cifre nere su fondo bianco, contenente l'indicazione delle distanze in metri che separano il presegnale dal segnale e la parola « Stop » ove il segnale installato alla intersezione sia un « Arresto all'incrocio » (vedi circolare I.G.C.T. n. 7000 dell'11 luglio 1966);

b) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusta quanto disposto dall'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrato dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-*C* del regolamento stesso;

c) segnaletica orizzontale lungo tutta la strada a precedenza; comprendente striscia discontinua, di mezzeria nei tratti normali, strisce affiancate, continua e discontinua in corrispondenza di curve, dossi ed intersezioni (vedi circolare I.G.C.T. n. 13400 dell'11 settembre 1964).

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e fuori dei centri abitati, deve essere preceduta a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1972

Il Ministro: LAURICELLA

(2264)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1972.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per una strada in provincia di Arezzo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda dell'amministrazione provinciale di Arezzo in data 8 ottobre 1971 tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Pescaiola-Arezzo » - tratto passaggio a livello di Pescaiola alla località Ponte a Chiani;

Vista la relazione dell'ufficio del genio civile di Arezzo in data 8 novembre 1971, n. 12116;

Vista la relazione del servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'amministrazione provinciale di Arezzo;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale « Pescaiola-Arezzo » nel tratto compreso fra il passaggio a livello della ferrovia Arezzo-Sinalunga e la località Ponte a Chiani, con l'avvertenza che nelle intersezioni con strade statali il diritto di precedenza deve essere sospeso per esser ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'amministrazione provinciale di Arezzo fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » e in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, concernenti essenzialmente la visibilità, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »). Detti segnali devono essere preceduti, a distanza opportuna, da un preavviso costituito da un analogo segnale di « Dare precedenza », integrato da un pannello rettangolare superiore con lettere e cifre nere su fondo bianco, contenente l'indicazione delle distanze in metri che separano il presegnale dal segnale e la parola « Stop » ove il segnale installato alla intersezione sia un « Arresto all'incrocio » (vedi circolare I.G.C.T. n. 7000 dell'11 luglio 1968);

b) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « strada con

diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusto quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-*C* del regolamento stesso.

c) segnaletica orizzontale lungo tutta la strada a precedenza, comprendente striscia discontinua di mezzeria nei tratti normali, striscia affiancata, continua o discontinua in corrispondenza di curve, dossi ed intersezioni (vedi circolare I.G.C.T. n. 13460 dell'11 settembre 1964).

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1972

Il Ministro: LAURICELLA

(2263)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1972.

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente dell'Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO
PRESIDENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, recante norme per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1968, che ha eretto in ente morale l'Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, con sede in Torino e ne ha approvato lo statuto;

Visto l'art. 24 del vigente statuto del predetto istituto, relativo alla composizione ed alle modalità di nomina del collegio sindacale dell'istituto medesimo;

Visto il proprio decreto in data 30 agosto 1971 con il quale sono stati nominati un sindaco effettivo ed un sindaco supplente dell'istituto in parola, in rapresentanza del Tesoro;

Considerato che occorre provvedere al rinnovo delle cariche suddette, per il triennio 1972-1974;

Decreta:

Il dott. Luigi Dominici ed il dott. Gaetano Corsi sono confermati, rispettivamente, sindaco effettivo, con funzioni di presidente, e sindaco supplente dell'Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, con sede in Torino, in rappresentanza del Tesoro.

I predetti dureranno in carica tre anni in conformità alle disposizioni statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(2178)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1972.

Gradazione normale dei vini della campagna 1970.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 5 del decreto-legge 11 ottobre 1949, n. 707, convertito nella legge 6 dicembre 1949, n. 870, che modifica il terzo comma dell'art. 4 dell'allegato *A*) del decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 223;

Decreta:

Le gradazioni normali dei vini prodotti nella campagna 1970 nelle qui appresso indicate zone vinicole, ai fini dell'applicazione del citato art. 5 del decreto-legge 11 ottobre 1949, n. 707, convertito nella legge 6 dicembre 1949, n. 870, vengono stabilite come segue:

Piemonte:	
Novara	10
Torino	10,5
Vercelli	11
Cuneo	12
Alessandria, Asti	12,5
Valle d'Aosta:	
Aosta	10,5
Liguria:	
La Spezia	10,5
Genova, Savona	11
Imperia	12
Lombardia:	
Cremona, Mantova	10
Bergamo, Brescia, Varese	10,5
Como, Milano	11
Sondrio	11,5
Pavia	12
Trentino-Alto Adige:	
Bolzano, Trento	11
Veneto:	
Belluno	8,5
Rovigo, Vicenza	10
Treviso, Venezia, Verona	10,5
Padova	11
Friuli-Venezia Giulia:	
Udine	10,5
Pordenone	11
Gorizia, Trieste	12
Emilia:	
Ferrara, Ravenna	10
Parma, Reggio Emilia	10,5
Modena, Bologna, Forlì, Piacenza	11
Toscana:	
Massa Carrara	10,5
Lucca, Pistoia, Livorno, Arezzo	11
Firenze, Pisa, Siena	11,5
Grosseto	12,5
Umbria:	
Perugia	11,5
Terni	12

Marche:	
Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro	11
Ancona	11,5
Lazio:	
Viterbo	11
Latina, Rieti	11,5
Frosinone	12
Roma	12,5
Abruzzo:	
Chieti, L'Aquila	11
Teramo	11,5
Pescara	12
Molise:	
Campobasso	10,5
Isernia	11
Campania:	
Caserta	9,5
Napoli, Salerno	10,5
Avellino, Benevento	11
Puglie:	
Foggia	11,5
Bari	12
Lecce	12,5
Brindisi	13
Taranto	14
Lucania:	
Matera, Potenza	12
Calabria:	
Catanzaro	12,5
Cosenza, Reggio Calabria	13
Sicilia:	
Enna	11,5
Catania	12
Agrigento	13
Messina, Palermo, Trapani	13,5
Caltanissetta, Ragusa	14
Siracusa	14,5
Sardegna:	
Cagliari, Sassari	13
Nuoro	13,5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Uffificiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1972

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per le finanze
PRETI

(2650)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1971.

Modifiche al decreto ministeriale 19 dicembre 1958, recante norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, sullo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto l'art. 208 della legge medesima;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato e successive modificazioni;

Visto l'art. 12 della legge 27 luglio 1967, n. 668;

Vista la legge 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato n. 17571 in data 15 febbraio 1971;

Sentito il consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato che ha espresso parere favorevole nell'adunanza n. 6 del 23 febbraio 1971;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 23 del decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, è sostituito dal seguente:

« Gli esami di concorso per l'avanzamento consistono in uno o più dei seguenti tipi di prova: scritta, orale, pratica, attitudinale.

Il tipo delle prove di esame e il numero di esse verranno stabiliti nei singoli bandi di concorso.

Le prove scritte sono a carattere teorico-pratico ed almeno una deve riguardare argomenti di natura professionale con riferimento alle attribuzioni della qualifica di avanzamento.

Nei concorsi per qualifiche del personale dell'esercizio in luogo di prove scritte può richiedersi la redazione di brevi rapporti su argomenti di carattere professionale, e in tali casi le prove possono essere svolte anche in tempi successivi, per gruppi di candidati, con intervalli — tra l'una e l'altra convocazione — non superiore, di regola, a 10 giorni.

Per i concorsi interni di cui la nota n. 11 del quadro n. 6 approvato con l'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, gli esami consistono in prove volte ad accertare l'idoneità professionale al disimpegno delle mansioni della nuova qualifica ».

Art. 2.

L'art. 25 del decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716 è sostituito dal seguente:

« Gli esami di idoneità si svolgono secondo le norme di cui al precedente art. 23; in ogni caso le prove debbono avere carattere professionale con riferimento alla esplicazione delle attribuzioni proprie della qualifica da conseguire.

Per la valutazione delle prove stesse si applicano le prescrizioni di cui al precedente art. 24 ».

Art. 3.

L'ultimo comma dell'art. 35 del decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716 è soppresso.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato.

Roma, addì 23 febbraio 1971

Il Ministro: VIGLIANESI

(2651)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 1971, registro n. 37 Grazia e giustizia, foglio n. 395, il ricorso straordinario proposto dal sig. Marras Angelo, già guardia nel Corpo degli agenti di custodia, avverso il decreto ministeriale che ne ha disposto la cessazione dal servizio per infermità, è respinto, salvi gli ulteriori provvedimenti dell'amministrazione.

(2162)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore dell'area di sviluppo industriale di Sassari-Porto Torres-Alghero

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 5 novembre 1971, è stato approvato, con alcune prescrizioni il piano regolatore dell'area di sviluppo industriale di Sassari-Porto Torres-Alghero.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione di quanti ne abbiano interesse, nella sede del consorzio per l'area di sviluppo industriale di Sassari-Porto Torres-Alghero.

(2159)

Approvazione di un progetto di variante al piano di ricostruzione del comune di Penne

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1972, n. 5709, è stato approvato un progetto di variante al piano di ricostruzione di Penne, relativo allo spostamento del raccordo del tratto a nord, in prolungamento della via S. Francesco, con la via Acqua Ventina anzichè con la strada statale n. 81.

Il progetto è vistato in una planimetria in scala 1:2000 ed in una relazione tecnica in data 11 luglio 1969.

(2160)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Rovigo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, la provincia di Rovigo viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 714.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2783)

Autorizzazione al comune di Amaseno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Amaseno (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.115.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2784)

Autorizzazione al comune di Alvito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Alvito (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.235.798, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2785)

Autorizzazione al comune di Acquafondata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Acquafondata (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.692.795, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2786)

Autorizzazione al comune di Armungia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Armungia (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.099.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2787)

Autorizzazione al comune di Asuni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Asuni (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 929.640, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2788)

Autorizzazione al comune di Assolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Assolo (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.159.710, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2789)

Autorizzazione al comune di Ardauli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Ardauli (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.729.890, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2790)

Autorizzazione al comune di Anagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Anagni (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 85.307.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2791)

Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Aquino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.058.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2792)

Autorizzazione al comune di Arce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Arce (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.225.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2793)

Autorizzazione al comune di Arnara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Arnara (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.001.580, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2794)

Autorizzazione al comune di Atina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Atina (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.185.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2795)

Autorizzazione al comune di Ausonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Ausonia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.878.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2796)

Autorizzazione al comune di Arbus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Arbus (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.417.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2797)

Autorizzazione al comune di Allai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Allai (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.989.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2798)

Autorizzazione al comune di Aidomaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Aidomaggiore (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.240.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2799)

Autorizzazione al comune di Albagiara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Albagiara (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.419.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2800)

Autorizzazione al comune di Broccostella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Broccostella (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.720.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2801)

Autorizzazione al comune di Boville Ernica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Boville Ernica (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.185.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2802)

Autorizzazione al comune di Belmonte Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Belmonte Castello (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.793.142, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2803)

Autorizzazione al comune di Cervaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Cervaro (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.505.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2804)

Autorizzazione al comune di Ceccano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Ceccano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 69.958.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2805)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo Parano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Castelnuovo Parano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.509.280, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2806)

Autorizzazione al comune di Castelliri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Castelliri (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.971.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2807)

Autorizzazione al comune di Casalattico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Casalattico (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.796.770, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2808)

Autorizzazione al comune di Campoli Appennino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Campoli Appennino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.847.780, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2809)

Autorizzazione al comune di Coreno Ausonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Coreno Ausonio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.522.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2810)

Autorizzazione al comune di Collepardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Collepardo (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.652.385, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2811)

Autorizzazione al comune di Colfelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Colfelice (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.270.055, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2812)

Autorizzazione al comune di Colle San Magno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Colle San Magno (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.891.715, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2813)

Autorizzazione al comune di Esperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Esperia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.148.215, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2814)

Autorizzazione al comune di Fontana Liri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Fontana Liri (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.511.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2815)

Autorizzazione al comune di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Ferentino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.181.844, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2816)

Autorizzazione al comune di Falvaterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Falvaterra (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.977.210, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2817)

Autorizzazione al comune di Fumone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Fumone (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.622.151, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2818)

Autorizzazione al comune di Fontechiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Fontechiari (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.835.096, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2819)

Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1972, il comune di Gualdo Tadino (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 173.665.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2820)

Autorizzazione al comune di Giuliano di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Giuliano di Roma (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.167.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2821)

Autorizzazione al comune di Guarcino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Guarcino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.500.014, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2822)

Autorizzazione al comune di Gallinaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Gallinaro (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.997.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2823)

Autorizzazione al comune di Isola del Liri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1972, il comune di Isola del Liri (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.135.027, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2824)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 32

Corso dei cambi del 16 febbraio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . .	587,20	587,20	586,50	587,20	587 —	—	586,95	587,20	587,20	587,15
Dollaro canadese .	584,30	584,30	583,40	584,30	583,80	—	584,05	584,30	584,30	584,20
Franco svizzero	152,24	152,24	152,20	152,24	152 —	—	152,13	152,24	152,24	152,20
Corona danese . . .	84 —	84 —	83,95	84 —	83,80	—	83,98	84 —	84 —	84 —
Corona norvegese . .	88,34	88,34	88,23	88,34	88 —	—	88,29	88,34	88,34	88,34
Corona svedese .	122,36	122,36	122,18	122,36	122,20	—	122,26	122,36	122,36	122,35
Fiorino olandese	184,99	184,99	184,95	184,99	184,60	—	184,93	184,99	184,99	184,98
Franco belga	13,4020	13,4020	13,41	13,4020	13,37	—	13,39975	13,4020	13,40	13,38
Franco francese	115,40	115,40	115,30	115,40	115,20	—	115,38	115,40	115,40	115,40
Lira sterlina .	1525,10	1525,10	1524,25	1525,10	1524 —	—	1524,45	1525,10	1525,10	1525,10
Marco germanico .	185,14	185,14	185 —	185,14	184,80	—	185,17	185,14	185,14	185,10
Scellino austriaco	25,38125	25,38	25,38	25,38125	25,40	—	25,375	25,38125	25,38	25,38
Escudo portoghese .	21,64	21,64	21,61	21,64	21,50	—	21,635	21,64	21,64	21,63
Peseta spagnola	8,9110	8,9110	8,90	8,9110	8,90	—	8,9060	8,9110	8,91	8,90

Media dei titoli del 16 febbraio 1972

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	97,05
Redimibile 3,50 % 1934	99 —
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,075
» 5 % (Ricostruzione)	92,025
» 5 % (Riforma fondiaria) . .	93,975
» 5 % (Città di Trieste) . .	93,90
» 5 % (Beni esteri) .	93,475
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 .	91,75
» 5,50 % » » 1968-83 .	90,45
» 5,50 % » » 1969-84	92,70
» 6 % » » 1970-85	96,70
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 . . .	100,025
» » » 5,50 % 1976	99,90
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,725
» » » 5,50 % 1977 .	100,425
» » » 5,50 % 1978 . .	99,80
» » » 5,50 % 1979 .	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	98,90
» 5 % (» 1° aprile 1974)	97,075
» 5 % (» 1° aprile 1975)	95,50
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,45
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,50
» 5 % (» 1° aprile 1978) .	95,50
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) .	99,975
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) .	99,975

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 febbraio 1972

Valuta	Cambio
Dollaro USA	587,075
Dollaro canadese	584,175
Franco svizzero	152,185
Corona danese	83,99
Corona norvegese	88,315
Corona svedese	122,31
Fiorino olandese	184,96
Franco belga	13,401
Franco francese	115,39
Lira sterlina	1524,775
Marco germanico .	185,155
Scellino austriaco	25,378
Escudo portoghese . . .	21,637
Peseta spagnola	8,908

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 28 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1971, registro n. 72 Pubblica istruzione, foglio n. 384, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Brengola Giacinto per l'annullamento della deliberazione del 30 aprile 1966, concernente i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento di cultura generale ed educazione civica, adottata dal consiglio di amministrazione dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Trani» di Salerno, per l'anno scolastico 1966-67.

(2286)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1972, registro n. 1, foglio n. 240, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal prof. Domenico Di Caterina avverso la decisione, adottata dal provveditore agli studi di Foggia, di rigetto del ricorso gerarchico avverso la qualifica di «valente» attribuita dal preside dell'istituto tecnico agrario di Cerignola per l'anno scolastico 1967-68.

(2287)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1972, registro n. 1, foglio n. 241, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Di Carlo Scaccianoce Margherita avverso la decisione n. 23006 adottata il 28 novembre 1968 dalla commissione provinciale funzionante presso il provveditorato agli studi di Siracusa ai sensi dell'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, in materia di licenziamento di i.t.p. a tempo indeterminato per riduzione di ore di insegnamento di esercitazioni pratiche.

(2288)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1972, registro n. 1, foglio n. 247, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Svaluto Ferro Carmela avverso il provvedimento n. 10953 del 20 ottobre 1967 emesso dalla commissione provinciale dei ricorsi funzionante presso il Provveditorato agli studi di Enna ai sensi dell'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, provvedimento con il quale, in accoglimento del ricorso presentato dal prof. Raffaele Catania, venne revocato alla predetta prof.ssa Svaluto Ferro l'incarico triennale per l'insegnamento di materie giuridiche ed economiche.

(2289)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1972, registro n. 1 Pubblica istruzione, foglio n. 250, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Santoro Ricciardi M. Caterina avverso il provvedimento in data 22 novembre 1968 della commissione di cui all'art. 5 della legge n. 160/1955, funzionante presso il provveditorato agli studi di Messina e concernente la nomina per l'insegnamento di scienze, chimica e geografia, conferita all'interessata presso l'istituto tecnico commerciale di Furci Siculo.

(2290)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1972, registro n. 1 Pubblica istruzione, foglio n. 251, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Rocca Stipa Paola avverso la decisione n. 23848 del 19 ottobre 1967 adottata dalla commissione dei ricorsi ex art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 150, funzionante presso il provveditorato agli studi di Nuoro, in materia di integrazione dell'incarico d'insegnamento di materie giuridiche ed economiche presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri di Macomer, con cinque ore di insegnamento presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri di Nuoro.

(2291)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni all'esportazione verso Paesi terzi applicabili dal 1° luglio 1968 al 31 marzo 1969 a norma dei Regolamenti CEE n. 853/68, n. 1167/68, n. 1329/68, n. 1523/68, n. 1742/68, n. 1942/68, n. 2151/68, n. 199/69 e n. 377/69 a 100 chilogrammi di cereali, di cui all'articolo 1, lettere a) e b), del Regolamento n. 120/67/CEE e di 100 chilogrammi di riso semigreggio, di cui all'articolo 1, lettera a), del Regolamento n. 359/67/CEE e definito all'allegato A, sotto forma di merci elencate nell'allegato B di ciascuno di detti Regolamenti, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625).

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dal 1°-7-1968 al 31-7-1968	dal 1°-8-1968 al 31-8-1968	dal 1°-9-1968 al 30-9-1968	dal 1°-10-1968 al 31-10-1968	dal 1°-11-1968 al 30-11-1968	dal 1°-12-1968 al 31-12-1968	dal 1°-1-1969 al 31-1-1969	dal 1°-2-1969 al 28-2-1969	dal 1°-3-1969 al 31-3-1969
ex 10.01	Grano tenero:									
	destinato alla fabbricazione dell'amido	1,248	1,041	1,108	1,060	1,052	1,108	1,174	1,158	1,157
	altro	5,836	4,679	4,841	4,888	4,975	5,126	5,287	5,366	5,460
10.02	Segala	4,601	4,322	4,566	4,535	4,618	4,537	4,814	4,410	4,052
10.03	Orzo	4,133	3,902	4,255	4,543	4,716	4,507	4,245	4,312	4,641
10.04	Avena	3,133	3,158	3,435	4,006	4,070	3,958	4,103	4,149	4,304
10.05	Granturco:									
	destinato alla fabbricazione dell'amido	1,537	1,639	1,936	2,034	2,021	1,379	1,312	1,248	1,253
	altro	4,175	4,108	4,405	4,578	4,640	4,073	4,081	4,092	4,172
ex 10.01	Grano duro	5,749	4,695	4,888	4,968	4,979	4,948	4,874	5,079	5,109
ex 10.06-A	Riso semigreggio	3,086	3,069	3,180	3,100	3,207	3,960	4,512	4,622	4,616

(10705)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tassi delle restituzioni applicabili dal 1° ottobre 1970 al 31 dicembre 1970 a norma dei Regolamenti (CEE) n. 1963/70, n. 2183/70 e n. 2417/70 agli zuccheri di barbabietola e di canna, allo stato solido, agli sciroppi di barbabietola o di canna e ai melassi, anche decolorati, di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento n. 1009/67/CEE, esportati verso Paesi terzi sotto forma di merci che figurano nell'allegato del Regolamento n. 1009/67/CEE, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625).

TABELLA I

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
29.04	Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	C. Polialcoli:
	II. Mannite
	III. Sorbite
	a) in soluzione acquosa:
	2. altra:
	— ottenuta con saccarosio
	b) altra:
	2. altra:
	— ottenuta con saccarosio
29.16	Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidri, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	ex A da I a VIII — Esteri di sorbite o di mannite
	ex A VIII — Acido glicerico, acido glicolico, acido saccaronico, acido isosaccaronico, eptasaccarico, loro sali e loro esteri
29.35	Composti eterociclici, compresi gli acidi nucleinici:
	ex T. altri:
	— Composti anidri di mannite o di sorbite (come ad esempio sorbitani), ad eccezione del maltolo e dell'isomaltolo
29.43	Zuccheri chimicamente puri, eccettuati il saccarosio, il glucosio e il lattosio; eteri ed esteri di zuccheri e loro sali, diversi dai prodotti delle voci nn. 29.39, 29.41 e 29.42:
	ex B. altri:
	— Sorbosio, suoi sali e suoi esteri, metilglucosidi
38.19	Prodotti chimici e preparazioni delle industrie chimiche o delle industrie connesse (comprese quelle consistenti in miscele di prodotti naturali), non nominati nè compresi altrove; prodotti residuali delle industrie chimiche o delle industrie connesse, non nominati nè compresi altrove:
	R. Leganti per anime da fonderia preparati a base di resine sintetiche
	ex T. altri:
	— Prodotti derivanti dal cracking della sorbite

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-10-70 al 31-10-70	dal 1°-11-70 al 30-11-70	dal 1°-12-70 al 31-12-70
Zucchero bianco	3,76	3,58	3,42
Zucchero greggio	1,08	0,90	0,74
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	zero	zero	zero
Melassi, anche decolorati	zero	zero	zero

TABELLA II

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
29.16	Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	A. Acidi-alcoli:
	IV. Acido citrico, suoi sali e suoi esteri

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-10-70 al 31-10-70	dal 1°-11-70 al 30-11-70	dal 1°-12-70 al 31-12-70
Zucchero bianco	1,00	1,00	1,00
Zucchero greggio	zero	zero	zero
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	zero	zero	zero
Melassi, anche decolorati	zero	zero	zero

TABELLA III

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
29.15	Poliacidi, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	A. Poliacidi aciclici:
	ex V. altri:
	— acido itaconico, suoi sali e suoi esteri
29.16	Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:
	A. Acidi-alcoli:
	I. Acido lattico, suoi sali e suoi esteri
29.44	Antibiotici:
	A. Penicilline

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-10-70 al 31-10-70	dal 1°-11-70 al 30-11-70	dal 1°-12-70 al 31-12-70
Zucchero bianco	1,00	1,00	1,00
Zucchero greggio	zero	zero	zero
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	zero	zero	zero
Melassi, anche decolorati . .	zero	zero	zero

TABELLA IV

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DELLE MERCI
17.04	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao:
	B. Gomme da masticare del genere « chewing-gum »
	C. Preparazione detta « cioccolato bianco »
	D. non nominati
18.06	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao
19.02	Preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli, per usi dietetici o di cucina, a base di farine, amidi, fecole o estratti di malto, anche addizionate di cacao in misura inferiore al 50 % in peso
19.08	Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della biscotteria, anche addizionati di cacao in qualsiasi proporzione
21.06	Lieviti naturali, vivi o morti; lieviti artificiali preparati:
	A. Lieviti naturali vivi:
	II. Lieviti di panificazione
ex 21.07	Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove, contenenti zucchero
22.02	Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) e altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07:
	ex A. non contenenti latte o materie grasse provenienti dal latte:
	— contenenti zucchero
	B. Altre
22.06	Vermut ed altri vini di uve fresche aromatizzati con parti di piante o con sostanze aromatiche
22.09	Alcole etilico non denaturato di meno di 80°; acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») per la fabbricazione delle bevande:
	C. Bevande alcoliche:
	ex V. altre :
	— contenenti zucchero

DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tassi delle restituzioni in u.c./100 kg		
	dal 1°-10-70 al 31-10-70	dal 1°-11-70 al 30-11-70	dal 1°-12-70 al 31-12-70
Zucchero bianco . . .	11,69	11,51	11,35
Zucchero greggio . .	8,38	8,20	8,04
Sciroppi di barbabietola o di canna contenenti in peso allo stato secco 98 % o più di saccarosio	$11{,}69 \times \frac{S\ (1)}{100}$	$11{,}51 \times \frac{S\ (1)}{100}$	$11{,}35 \times \frac{S\ (1)}{100}$
Melassi, anche decolorati	zero	zero	zero

(1) S esprime il tenore, in peso, di saccarosio di 100 kg di sciroppo.

(980)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « K 100 », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 22 gennaio 1972, la gestione commissariale della società cooperativa edilizia « K 100 », con sede in Roma, è stata prorogata fino al 30 aprile 1972.

(2155)

PREFETTURA DI TRIESTE

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11519/9 di data 6 febbraio 1934, con il quale il cognome del sig. Giovanni Adamič, nato a Precenico di Duino Aurisina il 26 febbraio 1898, venne ridotto in forma italiana di « Adami », a norma del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Rosalia Legisa, ai figli Floriano, Virgilio, Pierina, Celestina ed alla madre Matilde ved. Adamič;

Vista la domanda di data 19 novembre 1971, corredata della prescritta documentazione, del figlio di Giovanni Adami, sig. Floriano Adami, nato a Duino Aurisina il 9 gennaio 1922 ed ivi residente — Precenico, 20, con la quale chiede la restituzione del cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Adamič », posseduto dal padre prima dell'emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti e i documenti, e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di Adami nei confronti dell'istante Floriano Adami è restituito nella forma originaria di « Adamič ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Terčon Stefania, nata a Comeno il 26 dicembre 1933, moglie;

Adami Cvetka, nata a Duino Aurisina il 15 giugno 1960, figlia;

Adami Milan, nato a Trieste il 6 giugno 1965, figlio.

Il sindaco di Duino Aurisina è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 26 gennaio 1972

Il prefetto: ABBRESCIA

(2179)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Bandi di concorso a borse di studio e di addestramento

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte III, anno VII, n. 1 del 28 gennaio 1972, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Bando di concorso a sei borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze fisiche.

Bando di concorso a quattro borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze fisiche, per ricerche di fisica della terra solida.

Bando di concorso a due borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze fisiche, per ricerche di geofisica.

Bando di concorso a sedici borse di studio, da usufruirsi presso istituti italiani, per ricerche nell'ambito del programma speciale informatica.

Bando di concorso a venti borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche.

Bando di concorso a quindici borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche, per ricerche di geometria e algebra.

Bando di concorso a ventuno borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche, per ricerche di analisi del calcolo numerico e del calcolo delle probabilità.

Bando di concorso a quattro borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche, per ricerche di didattica della matematica e istruzione assistita da calcolatore.

Bando di concorso a nove borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze matematiche, per ricerche di fisica matematica.

Bando di concorso a quaranta borse di studio per laureandi italiani, nell'ambito dei programmi del comitato nazionale per le scienze matematiche.

Bando di concorso a due borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze fisiche, per ricerche di geofisica.

(3049)

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte III, anno VII, n. 2 del 31 gennaio 1972, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Bando di concorso a dieci borse di studio, da usufruirsi presso istituti italiani, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze chimiche.

Bando di concorso a quarantatre borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze geologiche e minerarie.

Bando di concorso a trenta borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze agrarie.

Bando di concorso ad otto borse di studio da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze agrarie.

Bando di concorso a cento borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze storiche, filosofiche e filologiche.

Bando di concorso ad una borsa di ricerca per studiosi stranieri, da usufruirsi presso il centro di ricerche storiche, filosofiche, letterarie e linguistiche per l'America latina, Firenze.

Bando di concorso a quindici borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche.

Bando di concorso a quindici borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche.

Bando di concorso a cinque borse di studio da usufruirsi presso istituti italiani, nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le ricerche tecnologiche, per ricerche di tecnologia ceramica.

(3050)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Concorso per l'assegnazione di ventiquattro borse di studio per un corso post-universitario di specializzazione nel commercio estero.

IL PRESIDENTE

Vista la delibera adottata dal comitato esecutivo nella riunione del 1° febbraio 1972;

Determina:

Art. 1.

L'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.), su incarico del Ministero del commercio con l'estero e con il contributo finanziario dallo stesso accordato, terrà presso la propria sede in Roma, via Liszt, 21 (EUR), un « corso di specializzazione nel commercio estero », e, a tal fine, bandisce un concorso per l'assegnazione di ventiquattro borse di studio.

Art. 2.

Il corso ha lo scopo di contribuire alla formazione di quadri specializzati in attività inerenti agli scambi internazionali, con particolare riguardo alle vendite all'estero.

Il programma del corso si ispira a criteri eminentemente pratico-applicativi che consentano l'attiva partecipazione dei borsisti.

Esso si baserà pertanto su lezioni seguite da lavori di gruppo, da conferenze con dibattito, da esercitazioni pratiche e da indagini di mercato in Italia e all'estero.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in una delle seguenti discipline: giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, ingegneria, scienze agrarie e chimica, conseguito in una università degli studi della Repubblica od altro istituto superiore equiparato, o presso altra università il cui titolo sia legalmente riconosciuto in Italia;

b) cittadinanza italiana;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di carichi penali;

e) età non superiore ai 35 anni;

f) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

g) sana e robusta costituzione fisica.

I predetti requisiti debbono essere posseduti e riferiti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, di cui al successivo art. 4.

Art. 4.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda (vedasi allegato) in carta bollata da L. 500, indirizzandola all'Istituto nazionale per il commercio estero - Servizio formazione - via Liszt, 21 - 00100 Roma (EUR).

Esse dovranno essere inviate, *a mezzo raccomandata*, allo Istituto entro il 15 marzo 1972.

Vale, a tale riguardo, la data del timbro di accettazione e spedizione della raccomandata stessa da parte dell'ufficio postale e non sarà ammessa altra prova in contrario.

I suddetti aspiranti debbono dichiarare nella domanda, oltre al proprio nome e cognome:

a) il luogo e la data di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere nel pieno godimento dei diritti politici;

d) di non aver riportato condanne penali;

e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto, l'università che lo ha rilasciato, la data in cui il titolo stesso è stato conseguito ed il voto di laurea;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e in quali lingue intendano sostenere l'esame facoltativo di cui all'art. 5;

h) gli eventuali servizi prestati presso amministrazioni dello Stato, enti pubblici ed aziende private e le cause di eventuale risoluzione dei predetti rapporti di lavoro;

i) la precisa indicazione del proprio recapito, con l'obbligo di comunicare all'Istituto le variazioni del recapito stesso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio ovvero dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal capo dell'ufficio dell'amministrazione pubblica presso cui l'aspirante si trova in servizio.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto con allegato certificato dal quale risulti il voto di laurea e quello conseguito nelle singole discipline. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, l'aspirante dovrà produrre un certificato redatto in carta legale dalla competente autorità, che attesti la natura e la data del conseguimento del titolo di studio nonchè il non avvenuto rilascio del diploma;

2) certicato medico dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica. Tale certificato dovrà essere rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza, da un medico provinciale o da un medico militare.

La documentazione attestante gli eventuali servizi prestati di cui alla lettera *h*) in precedenza indicata, potrà essere presentata in carta semplice.

E' in facoltà dell'aspirante di esibire quella ulteriore documentazione da esso ritenuta utile.

Art. 5.

Per l'ammissione al corso l'aspirante dovrà sostenere:

1) un colloquio su argomenti riguardanti gli scambi internazionali e in specie il commercio estero;

2) una prova pratica orale in lingua inglese.

I candidati possono inoltre chiedere di sostenere una prova facoltativa per una o più altre lingue, oltre a quella obbligatoria.

Il colloquio e la prova avranno luogo davanti ad una commissione nominata con provvedimento del presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero, previa delibera del comitato esecutivo.

I candidati vi saranno invitati mediante comunicazione individuale, che sarà loro inviata almeno dieci giorni prima della data fissata per il colloquio e la prova stessa.

Art. 6.

La commissione di cui all'art. 5 provvederà altresì alla valutazione dei titoli, che saranno trasmessi con la domanda di cui all'art. 4, ed alla formazione della graduatoria da sottoporre all'approvazione del presidente dell'I.C.E. ai fini dell'ammissione al corso.

I concorrenti ammessi al corso dovranno far pervenire, *entro dieci giorni* dalla data del foglio di comunicazione, i seguenti altri documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di residenza;

4) certificato attestante il godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento dal quale risulti la posizione rispetto agli obblighi militari.

Art. 7.

Tutti gli allievi hanno l'obbligo di frequentare le lezioni, di partecipare alle conferenze, ai lavori di gruppo, alle esercitazioni pratiche, per tutta la durata del corso; qualunque assenza dal corso comporterà la riduzione «pro quota» di un giorno della borsa mensile del beneficiario (nella misura di 1/30).

Qualora le assenze dovessero superare il numero di quindici consecutivamente o di venti cumulativamente nel bimestre, esse potranno comportare, con provvedimento del presidente dell'I.C.E., la decadenza dalla borsa di studio.

La decadenza potrà altresì essere adottata nei confronti di coloro che si renderanno colpevoli di comportamento che produca interruzioni o turbamento nella regolarità del corso; incorreranno nella decadenza di diritto gli allievi che abbandoneranno volontariamente il corso.

Art. 8.

Il corso avrà la durata di 4 mesi e mezzo e si articolerà nelle seguenti fasi:

1) presso la sede dell'I.C.E. con lezioni su materie inerenti alle finalità del corso, integrate da conferenze, esercitazioni pratiche e da un corso in lingua estera;

2) una pre-indagine per settori merceologici prestabiliti, da attuarsi con visite aziendali in Italia;

3) una indagine di mercato su dette materie, da svolgersi in paesi esteri di particolare interesse esportativo;

4) preparazione, presso la sede dell'I.C.E. del rapporto scritto sulle conclusioni dell'indagine.

Al termine della prima fase, verrà effettuata, da parte della commissione di cui all'art. 5, che potrà venir integrata da docenti del corso all'uopo designati, una verifica del profitto tratto da ciascun borsista.

Gli allievi non risultanti idonei a seguito di tale verifica, saranno dimessi dal corso con provvedimento del presidente dell'Istituto.

Al termine della quarta fase, ogni rapporto, di cui al precedente comma 4, dovrà essere presentato e discusso davanti alla commissione di cui all'art. 5.

Agli allievi, che avranno superato con esito favorevole tale colloquio finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto.

Art. 9.

Durante la prima, seconda e quarta fase del corso (vedi comma 1), 2) e 4) dell'art. 8) gli allievi fruiranno di una borsa di studio nella misura mensile netta di L. 100.000, per i non residenti a Roma, e di L. 50.000 per i residenti a Roma, salvo quanto disposto dall'art. 7.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio fuori sede, che comporta lo svolgimento della seconda fase del corso, verranno assunte dall'I.C.E.

Durante lo «stage» all'estero, previsto nella terza fase del corso, e che avrà la durata di un mese, gli allievi beneficeranno del rimborso delle spese di viaggio e di una borsa di studio di L. 250.000 da pagarsi posticipatamente; possono peraltro essere concessi anticipi sulla predetta somma.

Roma, addì 5 febbraio 1972

Il presidente: MASSACESI

ALLEGATO

Fac-simile di domanda da presentare
in carta da bollo da L. 500

All'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.) - Servizio formazione -
Via Liszt, 21 - 00100 ROMA - EUR

Il sottoscritto . . . . domanda di essere ammesso al concorso per l'assegnazione di ventiquattro borse di studio per un corso post-universitario di specializzazione nel commercio estero di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 18 febbraio 1972.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato a . . . . il . . . . ;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere nel pieno godimento dei diritti politici;
d) di non aver riportato condanne penali;
e) di essere in possesso del diploma di laurea in . . . . . conseguito presso l'università di . . . . il . . . . con la votazione di . . . . .;
f) di trovarsi nella seguente posizione militare . . . .;
g) di avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e di voler sostenere l'esame facoltativo nelle seguenti lingue: . . . .;
h) di aver prestato servizio presso . . . . dal . . . . . al . . . . o di essersi dimesso per . . . .;
i) di essere domiciliato in . . . . . . via . . . . n. . cod. post. . . . . . o presso quale recapito desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, in carta da bollo:

1) certificato di laurea;
2) certificato del voto di laurea e dei voti conseguiti nelle singole discipline;
3) certificato medico;
4) la documentazione attestante gli eventuali servizi prestati nonchè altra documentazione relativa ad eventuali titoli (in carta semplice).

Data . . . .

(Firma) . . . .

Autenticazione della firma

. . . .

(2743)

MINISTERO DELLA SANITA

Concorso pubblico a due posti di operaio in prova di seconda categoria

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;
Vista la tabella *A* allegata alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668, relativo alla istituzione della pianta organica del personale salariato del Ministero della sanità;
Vista la legge 20 maggio 1964, n. 482, concernente modifiche alla pianta organica del personale salariato di cui al sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1961, n. 1668;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 268, con il quale vengono fissate norme per la presentazione delle domande e dei documenti nei concorsi per le carriere statali;
Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078;
Considerato che è stato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
Considerato che nella pianta organica degli operai permanenti del Ministero della sanità sono attualmente disponibili due posti nella seconda categoria;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a due posti di operaio in prova di seconda categoria (qualificato, parametro 129) nel ruolo degli operai permanenti del Ministero della sanità con la categoria professionale di conducente di automezzi con patente *C* « OP ».

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al predetto concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere cittadini italiani; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2) aver compiuto l'età di anni 18 e non superato quella di anni 35 o gli altri limiti massimi di età indicati al successivo art. 3;
3) aver conseguito la licenza di quinta elementare;
4) avere il godimento dei diritti politici;
5) aver sempre tenuto buona condotta morale e civile. All'accertamento di tale requisito provvede, d'ufficio, l'amministrazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;
6) avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
7) aver assolto gli obblighi di leva o esserne stato esentato.

Non possono conseguire la nomina ad operaio coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate dall'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato ai sensi della lettera *d*) dell'art. 127 del citato testo unico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, salvo coloro che abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti previsti, come sopra specificati, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto. La esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.
Elevazione del limite di età

Il limite massimo di età di cui al n. 2) del precedente art. 2 è elevato:

1) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso, più un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;
2) di cinque anni:
a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nella Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;
b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940, 1943 e della guerra di liberazione;
c) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;
d) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate dalle disposizioni in vigore ai combattenti.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne penali per reati commessi durante il servizio militare anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione di pena e coloro che si trovino nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con la legge 23 febbraio 1952, n. 93;
e) per i cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine, che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanamento e non possano farvi ritorno;
f) per i profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia, di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, per i profughi dalla Somalia rimpatriati fino al 31 marzo 1950, per i profughi dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra (legge 4 marzo 1952, n. 137), per i profughi rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia, da Tangeri contemplati dalla legge 25 ottobre 1950, n. 1306, e per i profughi ed i rimpatriati dall'Algeria e da altri Paesi del continente africano (legge 25 febbraio 1963, n. 319), per i profughi dalla Giordania, dell'Iraq, di Israele, del Libano, della Nigeria, della Repubblica Araba Unita, della Repubblica Araba Siriana e della penisola Arabica (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 1967), per coloro che appartengono ad altre categorie assimilate ai profughi a norma delle vigenti disposizioni.

Per gli stessi profughi che siano disoccupati il limite massimo di età è protratto ad anni 55;

3) il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39:

a) per i combattenti od assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare oppure per i promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233, e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le elevazioni di cui al precedente n. 1) si cumulano con le elevazioni contemplate ai numeri 2) e 3) purchè complessivamente non si superino i 40 anni;

4) inoltre, il limite massimo di età è protratto sino a 40 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

5) ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito, senza modifiche, nella legge 5 maggio 1949, n. 178.

In ogni caso e anche quando si possano cumulare altri benefici non si può superare il limite massimo di anni 40;

6) il limite massimo di età è protratto a 45 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o dagli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, semprechè non siano decorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego;

7) il limite massimo di età è protratto a 55 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per i fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane (limitatamente agli eventi verificatisi fino al 23 dicembre 1951 per la Libia e fino al 31 marzo 1950 per la Somalia), per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole e collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i mutilati ed invalidi alto-atesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, per i mutilati ed invalidi della Repubblica sociale italiana (legge 24 novembre 1961, n. 1298).

Non si applicano le disposizioni di cui alla presente legge nel caso di invalidi con minorazioni ascritte:

a) alla nona e decima categoria della tabella *A*, di cui al decreto luogotenenziale 20 maggio 1971, n. 876, ad eccezione di quelle contemplate dalle voci da 4 a 10 della categoria nona e da 3 a 6 della categoria decima;

b) alla tabella 8 annessa al regio decreto 12 luglio 1923, numero 1491, ad eccezione di quelle contemplate nelle voci 4 e da 6 a 11 della tabella stessa;

c) alla tabella 8 annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, ad eccezione di quelle contemplate dalle voci da 4 a 10 della tabella stessa.

Il limite massimo di età è protratto, altresì, a 55 anni per i mutilati ed invalidi civili di cui alla legge 5 ottobre 1962, n. 1539, per le vedove e gli orfani di cui alla legge 15 novembre 1965, n. 1288, nonchè per i mutilati e gli invalidi del lavoro, gli orfani e le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro di cui alla legge 14 ottobre 1966, n. 851;

8) la condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli impiegati civili di ruolo e per gli operai di ruolo dello Stato, nonchè per i candidati già salariati non di ruolo cessati dal servizio per riduzione del personale;

9) si prescinde dal limite massimo di età per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

10) si prescinde, altresì, dal limite massimo di età, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonchè per i vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo della arma de carabinieri e dei Corpi predetti.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 500, in conformità del modello allegato e firmate dagli aspiranti dovranno pervenire al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione IV, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro datario apposto su di esse da parte del Ministero ricevente.

Le domande stesse si considerano, altresì, prodotte in tempo utile anche se spedite per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti debbono dichiarare, a pena di esclusione dal concorso:

a) il cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, nonchè in caso di superamento del limite massimo di età di 35 anni, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il titolo che dà diritto alla equiparazione;

d) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

I candidati che non abbiano raggiunto la maggiore età debbono dichiarare se siano incorsi o meno in alcune delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, impediscano il possesso dei diritti politici;

e) l'immunità da condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia intervenuta l'estinzione della pena ovvero sia stato concesso il perdono giudiziale o la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale);

f) il possesso della licenza della quinta elementare;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Gli aspiranti che non abbiano mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni dovranno dichiararlo.

In particolare gli operai dello Stato devono indicare nella domanda l'amministrazione e la categoria di appartenenza.

Gli ex salariati non di ruolo dovranno indicare l'amministrazione cui appartenevano e se il rapporto di lavoro ebbe a cessare per riduzione di personale.

Dalla domanda dovrà, altresì, risultare:

1) la dichiarazione che il candidato sia disposto, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione;

2) l'indirizzo al quale si richiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcune responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o in caso di mancata comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da non avvenuta oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello indirizzo dichiarato nella domanda o per effetto di disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma da apporsi in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere l'istanza stessa, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le domande che non contengano la dichiarazione dei requisiti richiesti non possono essere regolarizzate, sicchè saranno esclusi dal concorso i candidati che incorrano in omessa od incompleta dichiarazione del possesso dei necessari requisiti.

L'amministrazione potrà consentire la regolarizzazione delle domande redatte in bollo insufficiente o su carta libera e delle domande nelle quali la firma del candidato non sia stata autenticata o sia stata autenticata da autorità diversa da quella pre-

scritta dal bando entro il termine perentorio di giorni 5, da comunicarsi all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Svolgimento del concorso

Il concorso, di cui al precedente art. 1, si svolge mediante una prova teorica pratica con cui il candidato dovrà dimostrare la perfetta conoscenza ed abilità nel mestiere per il quale concorre.

La detta prova è eseguita alla presenza della competente commissione esaminatrice la quale esprimerà il proprio giudizio sulla idoneità dei candidati, assegnando a ciascuno di essi un punto di merito, espresso in ventesimi, in base alla capacità tecnica, all'attitudine ed ai requisiti di realizzazione pratica dimostrati nell'esecuzione del saggio di lavoro loro assegnato.

La prova non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 14/20.

La predetta prova avrà luogo presso l'autoparco del Ministero della sanità, via della Civiltà Romana, Roma Eur il giorno 13 aprile 1972, con inizio alle ore 8,30.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova teorica pratica nella sede e nel giorno sopra indicati. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

I candidati, a pena di esclusione dovranno presentarsi agli esami muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti sarà nominata, con successivo decreto, la commissione esaminatrice, a termine dell'art. 3, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati che avranno superato la prova teorica pratica, tenuto conto delle precedenze e dei benefici di carattere preferenziale, previsti dalle disposizioni in vigore, sara formata secondo l'ordine delle votazioni riportate e sarà approvata con decreto del Ministro, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina ad operaio di ruolo dello Stato: essa sarà successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I candidati che abbiano superato la prova teorica pratica e che intendono far valere titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dovranno far pervenire al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione IV, entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di tali titoli.

I titoli di precedenza o preferenza nella nomina sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano documentati entro il termine indicato nel comma precedente.

I candidati dichiarati vincitori dovranno far pervenire allo indirizzo predetto, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in bollo, unitamente ad un elenco in duplice copia dei documenti stessi; copia di tale elenco sarà restituita per ricevuta ad avvenuto riscontro della documentazione prodotta:

1) estratto dell'atto di nascita; i candidati che abbiano superato il 32° anno di età dovranno produrre i documenti atti a comprovare il diritto all'aumento del limite massimo di età, salvo che non vi abbiano già provveduto nel presentare titoli di precedenza o preferenza nella nomina;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

Per i minori di anni 21, il certificato la cui esibizione è, in ogni caso obbligatoria, deve contenere la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni in vigore, impediscano il possesso dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale.

Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

5) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nella qualifica di mestiere alla quale si riferisce il concorso; il certificato deve, altresì, contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione, con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine al servizio.

Il certificato medico, che presenteranno i candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati, dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni della qualifica di mestiere per la quale concorre;

6) titolo di studio o copia autenticata da notaio, cancelliere o segretario comunale;

7) *documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi* militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Tale documento non può essere sostituito con il foglio di congedo illimitato.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito dell'Amministrazione a produrre la prescritta documentazione:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

Gli impiegati statali di ruolo o dei ruoli aggiunti possono presentare, nel termine sopra indicato, soltanto i seguenti documenti:

1) copia integrale dello stato matricolare, rilasciata dal competente organo dell'Amministrazione dalla quale dipendono, di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento della comunicazione;

2) titolo di studio;

3) certificato medico.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva, in rafferma, o in carriera continuativa e gli appartenenti ai corpi armati dello Stato possono presentare soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza presentati a questa o ad altra amministrazione.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B*; allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza, mediante citazione degli estremi dell'attestato di povertà sugli atti rilasciati in esenzione.

Tuttavia, i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuri-

diche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, le autorità che li hanno rilasciati e gli uffici cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto sempre che idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 10.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine prescritto i documenti richiesti e che siano in possesso dei necessari requisiti saranno assunti in qualità di operai in prova di seconda categoria (qualificato, parametro 129) nel ruolo degli operai permanenti del Ministero della sanità e conseguiranno la nomina in ruolo, se ritenuti idonei dal consiglio di amministrazione, dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro dichiara la risoluzione del rapporto di impiego, con decreto motivato. In tal caso spetta allo operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 11.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso, durante il periodo di prova verrà corrisposta una paga lorda giornaliera pari ad un trecentododicesimo della paga iniziale relativa al parametro 129, oltre le altre competenze accessorie, nonchè le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1971
Registro n. 1, *foglio n.* 295

Schema di domanda

Al Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale - Divisione IV - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a . (provincia di . .) il . . (giorno, mese ed anno) residente in . (provincia di .) via . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a due posti di operaio in prova di seconda categoria (qualificato, parametro 129) con la qualifica di conducente di automezzi con patente C « OP » presso il Ministero della sanità.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perchè . . ovvero: ha diritto all'esenzione del limite di età perchè . . (solo per coloro che abbiano superato il 35° anno di età);

2) è cittadino italiano, ovvero ha diritto alla equiparazione perchè . .,

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . ovvero: non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . . ovvero (per i minori di anni 21): non è incorso in alcuna delle cause che impediscano il possesso dei diritti politici;

4) non ha riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali . . . (da indicare anche se sia intervenuta la estinzione della pena o la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale);

5) è in possesso della licenza di quinta elementare, conseguita presso la scuola di . . in data . .,

6) è in possesso della patente di conduzione di automezzi di categoria (*C*, o *D*, o *E*) . . rilasciata dalla prefettura di . . in data . .,

7) è in possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso;

8) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . . .; non ha prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . .; ovvero, perchè riformato o rivedibile);

8) non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; ovvero: ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . in qualità di . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . ., ovvero: presta servizio presso la seguente pubblica amministrazione in qualità di . . . . . .;

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, nè è stato dichiarato decaduto dallo impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (tale dichiarazione deve essere apposta anche se l'aspirante non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

10) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

11) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso in parola al seguente indirizzo: . . . .

Data . . . . .

Firma . . . .

N.B. — Il Ministero della sanità non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Eventuali variazioni di indirizzo debbono essere comunicate tempestivamente.

La firma deve essere autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

(2256)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di pediatria per la Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per lo anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di pediatria per la Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia nominata con decreto ministeriale 27 aprile 1971 e modificata con decreto ministeriale 19 giugno 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di pediatria per la Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Perinotto Gianantonio, nato a Treviso l'8 aprile 1938 . . . . . . punti 90 su 100
2. Gabutti Vilma, nata a Torino il 16 agosto 1940 . . . . . . » 80 »
3. Gasparoni Mariaclara, nata a Udine il 13 novembre 1942 . . . . . » 80 »
4. Manfredini Corilla Giacomina, nata a Milano il 12 marzo 1938 . . . . » 80 »
5. Peisino Maria Grazia, nata a Villafranca d'Asti il 26 ottobre 1943 . . . » 80 »
6. Colombo Angelo, nato a S. Giorgio su Legnano il 18 dicembre 1940 . . . » 79 »
7. Manzia Stefano, nato a Roverè Veronese il 15 luglio 1939 . . . . » 79 »
8. Stradoni Paola, nata ad Aosta il 9 febbraio 1943 . . . . » 78 »
9. Caputo Marina, nata a Bologna il 20 maggio 1940 . . . . » 77 »

10. Goglio Antonio, nato a S. Martino de' Calvi l'11 settembre 1944 . punti 77 su 100
11. Ricci Carlo, nato ad Acqui Terme il 4 giugno 1943 » 77 »
12. De Candussio Giovanni, nato a Torino il 10 novembre 1939 . » 76 »
13. Dotti Giovanni, nato a Milano il 18 settembre 1939 » 76 »
14. Vergine Antonietta, nata a Seniga il 27 marzo 1931 » 76 »
15. Capizzi Maurizio, nato a Riva del Garda il 21 gennaio 1942 . » 75 »
16. Cohen Elisa, nata a Trieste il 19 giugno 1934 » 75 »
17. Formantici Franco, nato ad Almè con Villa l'11 novembre 1942 » 75 »
18. Sacerdote Augusta, nata a Torino il 4 ottobre 1941 » 75 »
19. Tarocco Renzo Pietro, nato a Bovolone il 6 ottobre 1939 » 75 »
20. Bianchi Elena, nata a Pavia il 17 marzo 1943 » 74 »
21. Bianco Margherita, nata a Cuneo l'11 febbraio 1941 . » 74 »
22. Chiari Giorgio, nato a Spinadesco il 19 gennaio 1944 » 74 »
23. Falda Maria Carla, nata a Torino il 23 settembre 1944 » 74 »
24. Giaretto Giovanni, nato ad Asti il 28 giugno 1941 » 74 »
25. Orecchia Luigino, nato a Luino l'11 gennaio 1942 » 74 »
26. Pizzini Anna Maria, nata a S. Giuliano Milanese l'8 febbraio 1932 » 74 »
27. Accorsi Anna, nata a Legnano il 20 febbraio 1942 » 73 »
28. Broveglio Grazia, nata a Torino il 20 dicembre 1940 » 73 »
29. Manzini Giacomo, nato a Vigevano il 20 dicembre 1944 » 73 »
30. Martinotti Romana, nata a Conardo il 13 maggio 1938 » 73 »
31. Panigada Giovanni, nato a Milano il 27 agosto 1949 » 73 »
32. Reali Emilio, nato a Milano il 25 agosto 1940 » 73 »
33. Straneo Giuliana, nata a Parma il 30 gennaio 1936 » 73 »
34. Vercellotti Ezio, nato a Vercelli l'11 febbraio 1941 » 73 »
35. Zani Gisella, nata a Chiari il 10 maggio 1943 » 73 »
36. Bruschelli Marco, nato a Perugia il 15 luglio 1940 » 72 »
37. Damiano Annamaria Camilla, nata a Guardiagrele il 6 febbraio 1943 » 72 »
38. Jorno Alfonso, nato a Crotone il 31 gennaio 1941 » 72 »
39. Machado Eduardo, nato a Bogotà (Colombia) il 24 agosto 1935 . . » 72 »
40. Restelli Luigi, nato a Gerenzano il 23 maggio 1939 » 72 »
41. Amirante Elisa, nata a Domodossola il 17 agosto 1942 » 71 »
42. Cigolotti Anna Chiara, nata a Novara il 31 gennaio 1944 » 71 »
43. D'Urbino Giordano, nato a Milano il 26 novembre 1931 » 71 »
44. Ferretti Anna Maria, nata ad Aosta il 31 dicembre 1942 . » 71 »
45. Fossati Francesco, nato a Besana Brianza il 12 settembre 1936 . » 71 »
46. Mazzoni Pierluigi, nato a S. Sofia il 21 luglio 1932 . . » 71 »
47. Merlini Nadia, nata a Como il 12 ottobre 1941 » 71 »
48. Satolli Eugenio, nato a Milano il 30 giugno 1940 » 71 »
49. Arnoldi in Ezechieli Maria, nata a Fontanella il 20 novembre 1932 » 70 »
50. Bedoni Diana, nata a Bergamo il 14 aprile 1943 » 70 »
51. Benevento Luigi, nato a Napoli il 24 dicembre 1939 . . . . . . punti 70 su 100
52. Bidone Giovanni, nato a Sarezzano il 27 agosto 1940 . . . . . . » 70 »
53. Borio Nella, nata ad Asti il 16 aprile 1937 . . . . » 70 »
54. Branca Lorenzo, nato a Verolanuova il 2 aprile 1939 . . . . . . » 70 »
55. Casano Giuseppe, nato a Marsala il 5 febbraio 1941 . . . . . . » 70 »
56. Cazzullo Giancarlo, nato a Castelletto d'Orba il 1° febbraio 1938 . . . » 70 »
57. Chiara Franco, nato a Mondovì il 13 novembre 1941 . . . . . . » 70 »
58. Chiccoli Carla, nata a Ferrara il 14 febbraio 1943 . . . . » 70 »
59. Clerici Bagozzi Donata, nata ad Asola il 13 febbraio 1942 . . . . . » 70 »
60. Compiani Francesca, nata a Bologna il 1° luglio 1942 . . . . . . » 70 »
61. Contardi Loris, nata ad Alessandria il 20 ottobre 1938 . . . . . . » 70 »
62. De Gobbi Sergio, nato a Borgosesia l'8 luglio 1939 . . . . . . » 70 »
63. Di Francesco Giuseppe, nato a Serradifalco il 13 marzo 1942 . . . . » 70 »
64. Filipponi Pierluigi, nato a Marradi il 1° novembre 1939 . . . . . » 70 »
65. Giollo Antonio, nato a Mogadiscio il 21 marzo 1940 . . . . . . » 70 »
66. Inverardi Maria Luisa, nata a Cremona il 21 maggio 1933 . . . . . » 70 »
67. Martini Carla, nata a Genova-Sestri il 14 febbraio 1932 . . . . . . » 70 »
68. Molteni Paola, nata a Como il 27 novembre 1936 . . . . » 70 »
69. Ostellino Annaluisa, nata a Brandizzo il 14 gennaio 1941 . . . . . » 70 »
70. Padula Debora, nata a Desenzano del Garda l'11 ottobre 1945 . . . . » 70 »
71. Peneff Peni, nato a Roma il 10 giugno 1941 . . . . » 70 »
72. Pennacino Giorgio, nato a Torino il 20 maggio 1937 . . . . . . » 70 »
73. Petitti Marco, nato ad Aosta il 14 agosto 1939 . . . . » 70 »
74. Porcu Rosanna, nata a Milano il 25 novembre 1940 . . . . » 70 »
75. Porta Livia, nata a Como il 18 luglio 1939 . . . . » 70 »
76. Rollandi Giorgio, nato a Genova-Nervi il 9 dicembre 1937 . . . . . » 70 »
77. Tomasina Maria Giulia, nata a Cadegliano il 12 gennaio 1943 . . . . » 70 »
78. Verona Renza, nata a Torino il 4 ottobre 1938 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2186)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di pediatria per la Toscana, Marche e Umbria, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di pediatria per la Toscana, Marche e Umbria, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 27 aprile 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di pediatria per la Toscana, Marche, Umbria, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Cecconi Milvia, nata a Terni il 25 aprile 1940	punti	90	su 100
2. Berdondini Franco, nato a Faenza il 10 ottobre 1937	»	87	»
3. Pieroni Piera, nata a Firenze il 12 gennaio 1927	»	87	»
4. Bagnoli Franco, nato a Sinalunga il 23 febbraio 1942	»	86	»
5. Scianaro Lucio, nato a Fasano il 21 gennaio 1943	»	86	»
6. Adami Caterina, nata a Firenze il 9 maggio 1936	»	85	»
7. Buti Giuliana, nata a Capannoli il 20 agosto 1943	»	85	»
8. Caneschi Carlo, nato a Firenze il 26 ottobre 1937	»	85	»
9. Moretti Umberto, nato a Tolfa il 28 settembre 1938	»	85	»
10. Toffoli Maria, nata a Roma il 14 gennaio 1942	»	84	»
11. Castiglioni Antonio, nato a Macerata il 28 agosto 1941	»	83	»
12. Di Maria Michele, nato a Caltanissetta il 25 agosto 1937	»	83	»
13. Furbetta Mario, nato a Camerino il 18 novembre 1943	»	83	»
14. Madeo Eugenio, nato a Crosia il 30 novembre 1943	»	83	»
15. Mattei Carla, nata a Siena il 5 aprile 1937	»	83	»
16. Baccei Cesare, nato a Massa Carrara il 16 dicembre 1937	»	82	»
17. Comparini Enrico, nato a Livorno il 22 luglio 1937	»	82	»
18. Niccoli Fabio, nato a Tempio Pausania il 29 settembre 1942 .	»	82	»
19. Perissi Guido, nato a Firenze il 3 novembre 1938 .	»	82	»
20. Falciani Gemmina, nata a Torrita di Siena il 27 aprile 1937 .	»	81	»
21. Gatta Anna Maria, nata a Viggiano il 25 dicembre 1930 .	»	81	»
22. Bettini Franco, nato a Vaglia il 14 agosto 1930 .	»	80	»
23. Carattoli M. Teresa, nata a Grosseto il 10 agosto 1932	»	80	»
24. Gambi Roberto Ivano, nato a Firenze il 13 marzo 1937	»	80	»
25. Latini Sandro, nato a Fabriano il 4 marzo 1937	»	80	»
26. Pindinelli Cesare Augusto, nato a Melissano il 9 febbraio 1938 .	»	80	»
27. Salvi Giuseppe, nato a Firenze il 16 maggio 1939 .	»	80	»
28. Cantini Maria Franca, nata a Pistoia il 28 ottobre 1940	»	79	»
29. Lippi Alma, nata a Bibbiena il 31 maggio 1942	»	79	»
30. Pecchioli Anna, nata a Firenze il 30 gennaio 1931 . .	»	79	»
31. Pierro Ugo, nato a Chiasso il 29 luglio 1938 .	»	79	»
32. Salti Roberto, nato a Firenze il 29 luglio 1941 .	»	79	»
33. Bani Ernesto, nato a Pisa il 6 agosto 1930 .	»	78	»
34. Cianciulli Domenico, nato a Chiusano S. Domenico il 4 ottobre 1939 .	»	78	»
35. Duca Rossana, nata ad Ancona il 1° luglio 1932. .	»	78	»
36. Bianchini Anna Maria nata a Siena il 23 giugno 1936	»	77	»
37. Coppa Giovanni Valentino, nato a Vigevano il 12 febbraio 1943 .	»	77	»
38. Leone Pietro, nato a Gravina l'8 ottobre 1937	»	77	»
39. Galluzzi Fiorenza, nata a Firenze il 9 gennaio 1941	punti	76	su 100
40. Tomassetti Gianfranco, nato a Cantiano il 19 luglio 1941 .	»	76	»
41. Zammarano Bogliolo Carmen Teresa, nata a Perugia il 10 ottobre 1935 .	»	76	»
42. Zanasi Maria Angela, nata a Sassuolo il 7 luglio 1942 .	»	76	»
43. Arzuffi Franco, nato a Roma il 20 giugno 1940	»	75	»
44. Chieffallo Fernando, nato a Nicastro il 18 luglio 1939	»	75	»
45. De Bernardi Armando, nato a Riccione il 29 maggio 1940	»	75	»
46. De Santis Celsi M. Luisa, nata ad Ancona l'8 aprile 1942	»	75	»
47. Lungarotti Maria Serena, nata a Marsciano il 4 febbraio 1944	»	75	»
48. Massi Benedetti Ferdinando, nato a Foligno il 9 febbraio 1944	»	75	»
49. Perez Maria Vittoria, nata a Livorno il 2 febbraio 1943	»	75	»
50. Servi Silvano, nato a Grosseto il 20 maggio 1938	»	75	»
51. Donnini Pietro, nato a Pontremoli l'11 novembre 1940	»	74	»
52. Barbanti Adriana, nata a Firenze il 28 luglio 1935	»	73	»
53. Bardini Nevio, nato a Castelnuovo Berardenga il 2 giugno 1940	»	73	»
54. Bougleux Tito, nato a Firenze il 14 novembre 1940	»	73	»
55. Cantarini Antonio, nato a S. Cesario il 10 luglio 1939	»	73	»
56. Rosi Fernando, nato a Perugia il 16 giugno 1940	»	73	»
57. Assenza Giuseppe, nato a Firenze il 10 giugno 1943	»	72	»
58. Casarosa Lucia, nata a Pitigliano il 2 febbraio 1943	»	72	»
59. Mazza Aldo Maurizio, nato a Genova il 16 gennaio 1936	»	72	»
60. Messina Giovanni, nato a Monterosso Almo il 3 gennaio 1938	»	72	»
61. Parenti Lelio, nato a Pisa il 15 agosto 1940	»	72	»
62. Psaila Antonia, nata a Patrasso (Grecia) il 6 maggio 1933	»	72	»
63. Taddeucci Grazia, nata a Livorno il 16 aprile 1941	»	72	»
64. Tofani Sebastiano, nato a Montelupo Fiorentino il 9 ottobre 1937 . . .	»	72	»
65. Carbone Carla, nata a Firenze il 18 aprile 1943	»	71	»
66. Gorelli Lydia, nata a Siena il 20 giugno 1928	»	71	»
67. Pietraperzia Marcello, nato a Firenze il 21 gennaio 1932	»	71	»
68. Quintini Graziano, nato a Monte Marciano il 28 gennaio 1943	»	71	»
69. Calabri Giuseppe, nato a Rocca S. Casciano l'11 febbraio 1935	»	70	»
70. Caporali Rosario, nato ad Anghiari il 7 luglio 1944	»	70	»
71. Castellari Roberto, nato a Pietrasanta il 2 luglio 1940	»	70	»
72. Cortelli Giovanna, nata a L'Aquila l'11 luglio 1942	»	70	»
73. Fusco Flavia, nata a Livorno il 18 maggio 1939	»	70	»
74. Prati Saura Francesca, nata a Porto S. Giorgio il 5 gennaio 1937 . . .	»	70	»
75. Urschitz Anna, nata a Zara il 14 maggio 1926	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2187)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per l'Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Umbria, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per l'Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Umbria, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 febbraio 1971 e modificata con decreti ministeriali 12 marzo 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per l'Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Umbria, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Arisi Emilio, nato a Canneto sull'Oglio il 4 giugno 1943 . punti 100 su 100
2. Berti Leonardo, nato a Firenze l'11 maggio 1944 . » 100 »
3. Branconi Francesco, nato a Colle Val d'Elsa il 27 ottobre 1943 . . » 100 »
4. Casoli Marzio, nato a Carrara il 22 settembre 1940 . . » 100 »
5. Mascia Donato, nato a Siena il 4 agosto 1942 . . » 100 »
6. Sacchetti Franco, nato a Pescara il 24 marzo 1941 » 100 »
7. Tommasini Antonio, nato ad Ascoli Piceno il 1° dicembre 1943 . . » 100 »
8. Savi Julio, nato ad Asmara (Etiopia) il 27 agosto 1938 . . » 96 »
9. Pannuti Piero Ettore, nato a Sassari il 18 maggio 1937 . » 95 »
10. Paoletti Franco, nato a Certaldo il 28 maggio 1939 . » 95 »
11. Bello Marcello, nato ad Alessano il 23 febbraio 1940 . » 93 »
12. Bonfirraro Giovanni, nato ad Ascoli Piceno il 24 giugno 1936 . » 93 »
13. Capalbo Tito, nato a Scala Coeli il 15 gennaio 1936 . . . . » 93 »
14. Censi Vittorio, nato a Bruneti il 4 settembre 1942 . . . » 93 »
15. Fava Aldo, nato ad Asmara (Eritrea) il 14 giugno 1941 . . » 93 »
16. Curiel Piero, nato a Trieste il 27 aprile 1937 . » 92 »
17. Di Micco Raffaele, nato a Molinella il 3 settembre 1943 . . » 92 »
18. Federiconi Myriam, nata a Francavilla Fontana il 16 gennaio 1941 . . . » 92 »
19. Levi D'Ancona Viviano, nato a Firenze il 14 aprile 1937 . . » 92 »
20. Belvederi Giandomenico, nato a Bologna il 7 febbraio 1942 . . » 91 »
21. Pezone Domenico, nato a Gondar (Etiopia) il 20 febbraio 1941 . . » 91 »
22. Azzilonna Bartolo, nato a Matera il 29 luglio 1942 . . . » 90 »
23. Borghetti Giorgio, nato ad Ancona il 14 luglio 1938 . . . » 90 »
24. Careccia Angelo, nato a Grumo Appula il 22 agosto 1942 . . . » 90 »
25. Condemi Vittorio, nato a Marina di Gioiosa Jonica il 24 giugno 1943 . » 90 »
26. Facchini Virgilio, nato a Livorno il 28 febbraio 1940 . . . » 90 »
27. Formica Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 29 settembre 1942 . . » 90 »
28. Pallucchini Paolo, nato ad Ancona il 26 marzo 1940 . . . » 90 »
29. Pedrelli Pietro, nato a Bologna il 16 ottobre 1936 . . . . punti 90 su 100
30. Romani Andrea, nato a Pavullo nel Frignano il 26 giugno 1944 . . . . » 90 »
31. Peroni Mario, nato a Ripatransone il 31 luglio 1943 . . . . . . » 89 »
32. Scalia Giacomo, nato a Ribera il 5 settembre 1938 . . . . » 88 »
33. Di Donato Pietro, nato a Roseto degli Abruzzi il 23 settembre 1942 . . . » 86 »
34. Tomassini Barbarossa Alessandro, nato a Montevidon Corrado il 16 luglio 1942 » 85 »
35. Soncini Mario, nato a Parma il 30 marzo 1941 . . . . » 84 »
36. La Marca Salvatore, nato a S. Severo il 4 gennaio 1936 . . . . . . » 83 »
37. Marchetti Alvaro, nato a Camaiore il 5 novembre 1940 . . . . . . » 83 »
38. Gaudenzi Pier Angelo, nato a Rimini il 17 febbraio 1943 . . . . . . » 81 »
39. Giusti Giuliano, nato a Orbetello il 29 luglio 1942 . . . . . . » 81 »
40. Serchi Massimo, nato a S. Gimignano il 21 novembre 1940 . . . . . » 81 »
41. Chiari Giampaolo, nato a Villa Collemandina il 5 maggio 1939 . . . . » 80 »
42. De Padova Domenico Giuseppe, nato a Rovigno d'Istria il 26 settembre 1940 » 80 »
43. Giusti Paolo, nato a Prato il 16 luglio 1938 . . . . » 80 »
44. Mattucci Marco, nato a Teramo il 25 aprile 1942 . . . . » 80 »
45. Padula De Oliveira Luiz Manuel, nato a Caxsias Do Sul Anna Rech (Brasile) il 26 ottobre 1930 . . . . . . » 80 »
46. Pieroni Gabriella, nata a Firenze il 28 marzo 1936 . . . . . . » 80 »
47. Rattazzi Manlio, nato a Montecatini Terme il 26 febbraio 1938 . . . » 80 »
48. Santarlasci Carlo, nato a Firenze il 15 dicembre 1940 . . . . . . » 80 »
49. Morresi Giovanni, nato a Civitanova Marche il 29 luglio 1934 . . . . » 79 »
50. Cartocci Luciano, nato a Siena il 19 agosto 1941 . . . . » 78 »
51. Bertolazzi Grazia, nata a Mantova il 4 giugno 1941 . . . . . . » 77 »
52. Falcioni Osvaldo, nato a S. Severino Marche l'11 novembre 1932 . . . » 77 »
53. Manta Luigi, nato a Narni il 6 novembre 1935 . . . . » 77 »
54. Petrini Anna Ubaldina, nata a Pistoia il 15 ottobre 1943 . . . . . » 75 »
55. Petrosino Umberto, nato a Pagani il 25 marzo 1941 . . . . . . » 75 »
56. Colombo Mauro, nato a Foiano della Chiana il 27 luglio 1943 . . . . » 74 »
57. Marinelli Maurizio, nato a Terni il 16 febbraio 1938 . . . . . . » 74 »
58. Petocchi Tonino, nato a Finale Emilia il 21 ottobre 1928 . . . . . . » 74 »
59. D'Avino Aldo, nato a Sarno il 2 maggio 1934 . . . . » 70 »
60. Donini Giuliano, nato a Fano il 3 novembre 1939 . . . . » 70 »
61. Faldi Paolo, nato a Firenze il 27 ottobre 1942 . . . . » 70 »
62. Fochi Francesco, nato a Montecchio Emilia l'8 dicembre 1940 . . . . » 70 »
63. Olivieri Tommaso, nato ad Albano Laziale il 2 febbraio 1941 . . . . » 70 »
64. Profili Rinaldo, nato a Fabriano il 31 agosto 1935 . . . . » 70 »
65. Tondi Marcello, nato a Lecce il 2 giugno 1940 . . . . » 70 »
66. Vernotti Bruno, nato a Venezia il 14 aprile 1943 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(2189)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per lo anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 4 gennaio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità ad assistenti di ostetricia e ginecologia per la Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Bottari Giuseppe, nato a Giampilieri il 6 febbraio 1935 punti 98 su 100
2. Cavallaro Sebastiano, nato a Catania il 20 novembre 1939 » 96 »
3. Denaro Giuseppe, nato a Messina il 16 dicembre 1935 » 92 »
4. Alaimo Rosalino, nato a Palermo il 13 gennaio 1940 . » 90 »
5. Russo Salvatore, nato a Giarre il 26 luglio 1939 » 87 »
6. Martorana Antonio, nato a Rovereto il 1° gennaio 1943 » 85 »
7. Pugliatti Vincenzo, nato a S. Teresa di Riva il 22 agosto 1936 » 85 »
8. Vegna Giuseppe, nato a Palermo il 18 marzo 1942 » 85 »
9. Li Rosi Giovanni, nato a Vizzini il 16 ottobre 1940 » 84 »
10. Guastella Gaetano, nato a Palermo il 3 dicembre 1943 » 82 »
11. Marino Beniamino Gualtiero, nato a Catania il 16 dicembre 1936 » 82 »
12. Cavallaro Sebastiano, nato ad Acireale il 9 maggio 1936 » 80 »
13. Crisafulli Aldo, nato a Catania il 4 giugno 1936 » 80 »
14. Governale Antonino, nato a Marsala il 20 maggio 1942 » 80 »
15. Raso Vincenzo, nato a Sciacca il 6 aprile 1940 » 80 »
16. Scuderi Giovanni, nato a Misterbianco il 9 giugno 1933 » 80 »
17. Donzelli Biagio, nato a Comiso l'11 febbraio 1927 » 79 »
18. Filadelfo Nardo, nato a Lentini il 28 luglio 1940 » 78 »
19. La Rosa Vincenzo Ottavio, nato a Barcellona Pozzo di Gotto l'11 novembre 1937 » 78 »
20. Maresca Salvatore, nato a S. Agata Li Battiati il 4 luglio 1943 » 78 »
21. Villari Aurelio, nato a Comiso il 1° gennaio 1940 » 78 »
22. Barreca Pasquale, nato a Muggia il 31 agosto 1942 » 76 »
23. Laudani Giuseppe, nato a Paternò il 4 febbraio 1938 . » 76 »
24. Tortorici Giovanni, nato a Messina il 25 marzo 1941 . » 76 »
25. Amenta Antonino, nato a Portanna il 25 aprile 1943 » 75 »
26. Finocchiaro Giuseppe, nato ad Acicatena il 21 febbraio 1941 » 75 »
27. Curatolo Riccardo, nato a Catania il 27 ottobre 1918 . » 74 »
28. Mannino Rosario, nato a Palermo il 15 agosto 1941 » 74 »
29. Petrina Antonino Maria, nato a Randazzo il 16 maggio 1942 . . . . . punti 74 su 100
30. Ramondino Benito, nato a Bagnara Calabra il 28 ottobre 1938 . . . . » 74 »
31. Seminara Vena Antonino, nato a Gangi il 29 novembre 1934 . . . . . » 74 »
32. Vassallo Rocco, nato a Butera il 3 luglio 1926 . . . . » 73 »
33. Arena Vincenzo, nato a Catania il 2 ottobre 1937 . . . . » 72 »
34. D'Angelo Vincenzo, nato ad Agrigento il 6 febbraio 1942 . . . . . » 72 »
35. Spadaro Rosario, nato a Modica il 30 settembre 1941 . . . . . » 72 »
36. Turco Francesco, nato a Gela il 2 gennaio 1938 . . . . » 72 »
37. Bava Alfredo, nato a Fabrizia il 23 gennaio 1941 . . . . » 70 »
38. Campochiaro Giuseppe, nato a Riesi il 26 febbraio 1938 . . . . . . » 70 »
39. Cannata Mauro, nato a Siracusa il 5 marzo 1938 . . . . » 70 »
40. Cucciarrè Salvatore, nato a S. Cristina Gela il 3 maggio 1934 . . . . » 70 »
41. Curtò Natale, nato a Messina il 2 febbraio 1927 . . . . » 70 »
42. Di Stefano Francesco, nato a Siracusa il 1° aprile 1940 . . . . . . » 70 »
43. Iraci Sareri Giuseppe, nato a Capizzi il 18 ottobre 1940 . . . . . » 70 »
44. Lo Monaco Salvatore, nato a S. Giovanni a Teduccio il 21 novembre 1936 . » 70 »
45. Miraglia Luigi, nato ad Adrano il 21 maggio 1936 . . . . . . » 70 »
46. Russo Pietro, nato a Palermo il 29 giugno 1942 . . . . » 70 »
47. Scalisi Giuseppe Mario, nato ad Ozieri il 24 settembre 1939 . . . . . » 70 »
48. Vitrano Santo, nato a Palermo il 15 luglio 1941 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(2190)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per la Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per la Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 4 gennaio 1971 e modificata con decreto ministeriale 25 gennaio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per la Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Biondolillo Gaetano, nato a Sciacca il 4 marzo 1943 . . . . punti 100 su 100
2. Cavallaro Vincenzo, nato a Catania il 21 febbraio 1943 . . . . » 100 »

3. De Grazia Enrico, nato a Palermo il 4 dicembre 1943 . punti 100 su 100
4. Tramuto Saverio, nato a Palermo il 2 febbraio 1937 » 100 »
5. Di Giovanna Vito, nato ad Agrigento il 31 agosto 1944 » 95 »
6. Di Lorenzo Mario, nato a Pietraperzia il 16 dicembre 1943 » 95 »
7. Giuliana Benedetto, nato a Barrafranca il 21 settembre 1938 » 95 »
8. Marzullo Francesco, nato a Castellana Sicula il 28 ottobre 1941 » 95 »
9. Burrafato Francesco Giuseppe, nato a Ragusa il 19 febbraio 1942 » 92 »
10. D'Antoni Michele, nato a Caltanissetta il 23 aprile 1941 » 92 »
11. Alaimo Cristoforo, nato a Misterbianco il 24 settembre 1941 » 90 »
12. Argento Crocifissa Maria, nata a Canicattì il 9 settembre 1943 » 90 »
13. Candura Angelo, nato a Palermo l'11 novembre 1941 » 90 »
14. Celesti Beniamino Gaetano Leone, nato a Calati Mamertino il 20 febbraio 1940 » 90 »
15. Di Benedetto Laura, nata a Catania il 17 settembre 1943 . » 90 »
16. Di Gesù Giuseppe, nato a Trabia il 14 gennaio 1942 » 90 »
17. Inga Giuseppe, nato a Napoli il 25 luglio 1940 . » 90 »
18. Latteri Ferdinando, nato a Palermo l'11 maggio 1945 » 90 »
19. Mezzatesta Nicola, nato a Ficarazzi il 6 settembre 1940 » 90 »
20. Micale Vittorio, nato a Belvedere di Siracusa il 23 febbraio 1943 » 90 »
21. Mingrino Armando, nato ad Enna il 18 ottobre 1942 » 90 »
22. Piazza Pietro, nato a Partanna il 28 settembre 1938 » 90 »
23. Gallo Giuseppe, nato a Sciacca il 24 marzo 1939 . » 88 »
24. Catalano Rocco, nato a Comiso il 3 marzo 1942 . » 85 »
25. D'Anna Salvatore, nato a Cefalù il 28 maggio 1940 . » 85 »
26. Cullo Tommaso, nato a Ribera il 24 gennaio 1937 . » 85 »
27. Salone Renato, nato a Trapani il 4 ottobre 1940 . » 85 »
28. Frazzetto Paolo, nato a Treviso il 9 aprile 1943 . » 82 »
29. Parlato Giorgio, nato a Piazza Armerina il 13 novembre 1933 . » 82 »
30. Amoroso Vittorio, nato a Palermo il 28 ottobre 1935 » 80 »
31. Calì Vincenzo, nato a Bronte il 24 maggio 1941 . » 80 »
32. Comito Raffaella Maria Teresa, nata a Trecastagni il 24 gennaio 1944 » 80 »
33. Di Franco Sebastiano, nato a Catania il 1° aprile 1941 » 80 »
34. Lipera Mario, nato a Torre Faro il 12 settembre 1942 . . » 80 »
35. Marullo Michelangelo, nato a S. Fratello Acquedolci il 27 settembre 1941 » 80 »
36. Noto Castagnino Antonio, nato a Bivona l'8 settembre 1939 . » 80 »
37. Osnato Troiano Giuseppe, nato a Caronia l'8 giugno 1931 . » 80 »
38. Viola Santo, nato a Catania il 5 marzo 1940 . . » 80 »
39. Viola Stefano Vittorio, nato a Catania il 4 novembre 1938 » 80 »
40. Baglieri Giovanni, nato a Ragusa il 5 novembre 1942 » 78 »
41. Patti Antonino, nato a Mazara del Vallo il 1° febbraio 1933 » 78 »
42. Casto Francesco, nato a Siracusa il 18 agosto 1937 . » 75 »
43. Cultrera Mario, nato a Chiaramonte Gulfi il 9 ottobre 1940 » 75 »
44. Ingegneros Letterio, nato a Milazzo l'8 settembre 1930 . . . . . punti 75 su 100
45. Marino Filippo, nato a Piazza Armerina il 24 ottobre 1926 . . . . » 75 »
46. Montalto Antonio, nato a Marsala il 1° maggio 1940 . . . . . . » 75 »
47. Mulè Filippo, nato a Licata il 5 aprile 1943 . . . . » 75 »
48. Zagami Grazia Diana, nata a Lentini il 1° dicembre 1940 . . . . . » 75 »
49. Gambino Liborio, nato a Ribera il 1° ottobre 1936 . . . . . . » 72 »
50. Sambataro Salvatore, nato a S. Maria di Licodia il 24 dicembre 1939 . . » 72 »
51. Balotta Francesco, nato a Capo d'Orlando il 12 luglio 1938 . . . . » 70 »
52. Carciotto Vincenzo, nato a Catania il 14 ottobre 1943 . . . . . . » 70 »
53. Cavallaro Nicolò, nato a Racalmuto il 19 luglio 1930 . . . . . . » 70 »
54. Garigale Italo, nato ad Alcara Li Fusi il 1° novembre 1941 . . . . . » 70 »
55. Mazzone Luigi, nato a Catania il 10 settembre 1940 . . . . . » 70 »
56. Russo Antonio, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 14 febbraio 1933 . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2196)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Campania, Puglie, Basilicata e Calabria, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per lo anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Campania, Puglie, Basilicata e Calabria, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 febbraio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di ostetricia e ginecologia per la Campania, Puglie, Basilicata e Calabria, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Carozza Marco, nato a Caserta il 16 agosto 1943 . . . . punti 98 su 100
2. Strippoli Michele Vincenzo, nato a Bisceglie il 9 marzo 1944 . . . . » 98 »
3. Grillo Giuseppe, nato a Macerata il 1° aprile 1941 . . . . » 96 »
4. Zenone Vittorio, nato a Napoli il 25 agosto 1937 . . . . » 95 »
5. Bartholini Nicola, nato a Napoli il 7 settembre 1933 . . . . . » 92 »
6. Michetti Maddalena, nata a Besozzo il 29 settembre 1942 . . . . . . » 92 »
7. Ermini Michele, nato a Figline Valdarno il 27 novembre 1940 . . . . » 90 »
8. Guttarolo Vladimiro, nato a Napoli il 30 agosto 1937 . . . . . . » 90 »

9. Provenzano Luigi, nato a Trepuzzi il 24 settembre 1948 punti 88 su 100
10. Micalizzi Mario Riccardo, nato a Roccalumera il 15 febbraio 1941 » 87 »
11. Nicoletta Francesca Libera, nata a Crotone il 23 ottobre 1931 . » 87 »
12. Canero Carmelo, nato ad Altavilla Silentina il 1° luglio 1923 » 85 »
13. Cioffi Mario, nato ad Ercolano il 27 luglio 1934 » 85 »
14. Di Leo Giuseppe, nato a Trinitapoli il 22 agosto 1936 . » 85 »
15. Fortunato Antonio, nato a Salerno il 27 luglio 1930 » 85 »
16. Modafferi Paolo, nato a Pellaro S. Leo l'8 dicembre 1933 » 85 »
17. Nicotra Maria, nata a Milo il 18 giugno 1943 » 85 »
18. Papadia Luigi Francesco, nato a Galatina il 3 dicembre 1929 » 85 »
19. Russo Giuseppe, nato a Taranto il 23 gennaio 1939 » 85 »
20. Scimone Claudio, nato a Trapani il 13 gennaio 1943 » 85 »
21. Pozzetti Enrico, nato a Napoli il 1° aprile 1940 » 84 »
22. Nappi Gennaro, nato a Napoli il 19 settembre 1943 » 83 »
23. Calabrese Luigi, nato a Somma Vesuviana il 27 marzo 1940 . » 82 »
24. Fadda Gavino, nato a Napoli il 10 gennaio 1938 . » 82 »
25. Adornetti Luisa, nata ad Acri il 7 settembre 1939 » 80 »
26. Amato Francesco, nato a Nocera Inferiore il 19 dicembre 1937 . » 80 »
27. Azzollini Nicolò, nato a Molfetta il 21 luglio 1943 » 80 »
28. Claps Giuseppe Nicola Maria, nato a Genzano di Lucania l'11 luglio 1932 » 80 »
29. De Nuptiis Tommaso, nato a Bonea il 6 marzo 1940 » 80 »
30. Di Prisco Lucio, nato a Napoli il 1° luglio 1942 . » 80 »
31. Ferrari Ugo, nato a Galatro il 15 aprile 1927 » 80 »
32. Iaccarino Mariano, nato a Napoli il 14 maggio 1937 » 80 »
33. Iossa Pasquale, nato a Pomigliano d'Arco il 19 gennaio 1937 . » 80 »
34. Megale Anna Maria, nata a Carpeto il 27 luglio 1942 » 80 »
35. Morgera Lucio, nato a Canale Monterano il 13 dicembre 1939 . » 80 »
36. Panariello Salvatore, nato a Resina il 24 maggio 1941 » 80 »
37. Sangregorio Francesco Antonio, nato a Corigliano Calabro il 10 giugno 1934 . » 80 »
38. Cavallo Teclo Francesco, nato a Brindisi il 21 settembre 1934 . » 78 »
39. Barese Giuseppe, nato a Napoli il 20 luglio 1937 . » 78 »
40. Bova Salvatore, nato a Mugnano di Napoli il 13 febbraio 1941 » 78 »
41. Di Battista Vincenzo, nato a Gravina di Puglia il 4 febbraio 1921 . » 78 »
42. Di Lieto Andrea, nato ad Amalfi il 18 giugno 1944 . » 78 »
43. Di Punzio Francesco Carmelo, nato a Francavilla Fontana il 24 ottobre 1940 . » 78 »
44. Golia Enrico, nato ad Aversa il 31 maggio 1940 . » 78 »
45. Imparato Guido, nato a Castellammare di Stabia il 15 settembre 1936 . » 78 »
46. Nicolucci Francesco, nato a Marano di Napoli il 18 novembre 1936 » 78 »
47. Pascarella Aniello, nato a Maddaloni il 17 giugno 1940 » 78 »
48. Russo Pasquale, nato a Napoli il 13 dicembre 1937 » 78 »
49. Sgromo Francesco Saverio, nato a Borgia il 4 agosto 1941 » 78 »
50. Zuccardi Emidio, nato a Napoli il 1° novembre 1936 punti 78 su 100
51. Ancona Maria Teresa, nata ad Ascoli Piceno il 14 febbraio 1942 . . » 77 »
52. De Luca Pasquale, nato a Napoli il 10 ottobre 1941 » 77 »
53. Farneti Giovanni, nato a Ferrara il 10 maggio 1942 » 77 »
54. Fiorini Mario, nato a Napoli il 30 novembre 1934 » 77 »
55. Rimedio Egidio, nato a Colobraro il 9 novembre 1933 . » 77 »
56. Arienzo Riccardo, nato a Napoli il 16 settembre 1943 . » 76 »
57. Balzano Vincenzo, nato a Boscoreale il 15 ottobre 1933 . . » 76 »
58. Cosentino Pietro, nato a Petrizzi il 19 maggio 1941 » 76 »
59. Ercolano Vittorio Bruno, nato a Vico Equense il 1° aprile 1942 . » 76 »
60. Iervolino Paolo, nato a Ottaviano il 9 marzo 1941 . » 76 »
61. Pironti Tommaso, nato a Napoli il 27 giugno 1928 . » 76 »
62. Rascio Bruno, nato a Napoli il 16 luglio 1941 . » 76 »
63. Renzi Corradino, nato a Pozzuoli il 15 dicembre 1937 . » 76 »
64. Restaino Francesco Antonio, nato a Teora il 13 novembre 1933 » 76 »
65. Tamburi Mariano, nato a S. Basile l'11 maggio 1936 . » 76 »
66. Arpaia Achille, nato a Torre Annunziata il 25 maggio 1939 . » 75 »
67. Curia Saverio, nato a Castelsilano il 16 ottobre 1939 » 75 »
68. De Leo Francesco, nato a Napoli il 19 gennaio 1938 » 75 »
69. De Marco Alfonso, nato a Donnici Inferiore l'11 dicembre 1937 » 75 »
70. Ferrara Francesco, nato a Palma Campania il 1° maggio 1930 . » 75 »
71. Lauda Nicola, nato a Greci il 27 gennaio 1933 » 75 »
72. Maffeo Domenico Antonio, nato a Stigliano il 26 luglio 1939 » 75 »
73. Maroccoli Antonio, nato ad Altamura il 14 novembre 1937 . » 75 »
74. Miani Francesco, nato ad Andria il 20 ottobre 1934 » 75 »
75. Mossetti Giuseppe, nato a Napoli il 28 marzo 1936 » 75 »
76. Pepe Franco, nato a Vietri sul Mare il 7 aprile 1938 . » 75 »
77. Prencipe Raffaele, nato a Monte S. Angelo il 1° maggio 1931 . . » 75 »
78. Tramontano Antonino, nato a Napoli il 1° febbraio 1941 » 75 »
79. Trillo Mario, nato a Pompei il 23 giugno 1943 . » 75 »
80. Tripodo Claudio, nato a Bari il 24 maggio 1942 » 75 »
81. Allocca Giuseppe, nato a Napoli il 5 marzo 1939 » 74 »
82. Castaldo Aniello, nato ad Afragnola il 12 ottobre 1935 . » 74 »
83. Lanzillo Francesco, nato ad Arrano il 1° luglio 1941 . » 74 »
84. Roperto Francesco, nato a Sambiase il 19 giugno 1922 » 74 »
85. Taliercio Emanuele, nato a Taranto il 22 ottobre 1940 . » 74 »
86. Accardi Antonio, nato a Scafati il 13 ottobre 1940 . » 73 »
87. Accongiagioco Giovanni, nato a Tramonti il 26 giugno 1935 » 73 »
88. Amoroso Pasquale, nato a Pago di Lauro il 26 marzo 1916 . » 73 »
89. Busceti Matteo, nato a S. Roberto il 12 luglio 1933 . » 73 »
90. Catello Celentano, nato a Scafati l'11 dicembre 1943 » 73 »

91. Cepparulo Matteo, nato a Casagiove il 16 settembre 1933 . punti 73 su 100
92. Coronella Luigi, nato a Casal di Principe il 18 luglio 1943 . . » 73 »
93. Giordano Giovanni, nato ad Avellino il 15 marzo 1930 . » 73 »
94. Manzi Antonio Pasquale, nato a Piazzola di Nola l'11 maggio 1938 . » 73 »
95. Minà Vincenzo, nato a Dasà il 28 ottobre 1937 . » 73 »
96. Rossi Raffaele Italo, nato a Teverola il 23 giugno 1933 » 73 »
97. Traficante Gerardo, nato a Catanzaro il 23 gennaio 1934 » 73 »
98. Crispo Angelantonio, nato a Cicciano il 4 dicembre 1932 . » 72 »
99. D'Andrea Arsenio, nato a Torchiara il 9 novembre 1940 . » 72 »
100. Gentile Nicola, nato a Castel Morrone il 21 ottobre 1939 . » 72 »
101. La Rusca Girolamo, nato a Ercolano il 22 agosto 1940 » 72 »
102. Loizzi Pasquale, nato a Bari il 3 settembre 1942 » 72 »
103. Malaspina Carlo, nato a Caserta il 24 settembre 1942 » 72 »
104. Maranca Alberto, nato a Nocera Inferiore il 13 giugno 1939 . . » 72 »
105. Miceli Giorgio, nato a S. Giorgio del Sannio il 17 febbraio 1940 . » 72 »
106. Macchia Maurizio, nato a Roma l'8 marzo 1941 » 71 »
107. Maione Mario Felice, nato a S. Anastasia il 26 settembre 1937 . » 71 »
108. Baldini Osvaldo, nato a Benevento il 10 aprile 1936 . » 70 »
109. Esposito Michele, nato a Sorrento il 29 dicembre 1936 . » 70 »
110. Diodati Renato, nato a Caserta il 18 giugno 1930 » 70 »
111. Iorio Santolo, nato Grumo Nevano il 3 aprile 1939 . » 70 »
112. Luchena Arnaldo, nato a Lecce il 20 ottobre 1929 » 70 »
113. Mignano Pasquale, nato a Napoli il 9 ottobre 1937 » 70 »
114. Pagano Giuseppe, nato a Napoli il 5 novembre 1926 . . . » 70 »
115. Papa Nicola Antonio, nato a S. Maria a Vico il 14 giugno 1935 . . » 70 »
116. Pellegrino Ruggiero, nato a Domicella il 6 agosto 1935 . . » 70 »
117. Ponticelli Raffaele, nato a Cercola il 10 settembre 1939 . . » 70 »
118. Noberto Pasquale Mario Gerardo, nato a Savignano Irpino l'8 aprile 1938 . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2191)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per il Lazio, Abruzzi, Molise e Sardegna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per il Lazio, Abruzzi, Molise e Sardegna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 settembre 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 dicembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia generale per il Lazio, Abruzzi, Molise e Sardegna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Baruffi Enrico, nato a Udine il 19 giugno 1943 . . . . punti 90 su 100
2. Cappelletti Ferdinando, nato a Macerata il 18 febbraio 1939 . . . . » 90 »
3. Caroselli Giuseppina, nata a Città Ducale il 19 novembre 1942 . . . . » 90 »
4. Di Curzio Berardo, nato a Teramo il 10 agosto 1939 . . . . . . » 90 »
5. Di Marco Marco, nato a Civitavecchia il 4 dicembre 1938 . . . . . » 90 »
6. Errichi Bruno Maria, nato a Pescara l'8 dicembre 1944 . . . . . . » 90 »
7. Nigro Michele Arcangelo, nato a Rionero in Volture il 3 febbraio 1943 . . » 90 »
8. Pigliucci Giuseppe Maria, nato a Roma il 25 maggio 1942 . . . . . » 90 »
9. Gentili Giuseppe, nato a Trevi nel Lazio il 5 agosto 1942 . . . . . . » 88 »
10. Boglino Camillo, nato a Palermo il 18 giugno 1939 . . . . . . » 86 »
11. Salvatori Adriano, nato a Foggia l'8 gennaio 1937 . . . . » 86 »
12. Dell'Agnola Carlo Alberto, nato a Roma il 1° ottobre 1942 . . . . . » 84 »
13. Iannandrea Lorenzo, nato a Oratino l'8 giugno 1939 . . . . . . » 84 »
14. Aluffi Antonello, nato a Roma il 30 aprile 1942 . . . . » 82 »
15. Deiana Pietro Matteo, nato a Rodi il 12 settembre 1940 . . . . . . » 82 »
16. Di Maria Saverio, nato a Montelanico il 5 gennaio 1941 . . . . . . » 82 »
17. Pugno Vincenzo, nato a Taranto il 10 gennaio 1941 . . . . . . » 82 »
18. Spivach Arrigo, nato a Udine il 25 settembre 1940 . . . . . . » 82 »
19. Alquati Palmiro, nato a Vescovato il 29 settembre 1939 . . . . . . » 80 »
20. Ariu Marco Polo, nato a Guspini il 23 maggio 1942 . . . . . . » 80 »
21. Costa Paolo, nato a Oristano il 1° agosto 1933 . . . . » 80 »
22. De Bernardinis Gian Benedetto, nato a Terni il 5 luglio 1941 . . . . . » 80 »
23. Durante Leopoldo, nato a Frosolone il 17 agosto 1943 . . . . . . » 80 »
24. Maggi Oscar, nato a Roma il 20 giugno 1931 . . . . » 80 »
25. Carotenuto Ferdinando, nato a Roma il 9 luglio 1940 . . . . » 78 »
26. Cerone Giancarlo, nato a Ortona dei Marsi il 3 settembre 1943 . . . . » 78 »
27. Ciccarone Claudio, nato a Civitavecchia il 21 gennaio 1938 . . . . . » 78 »
28. Cordella Pier Luigi, nato a Teramo il 20 gennaio 1943 . . . . . . » 78 »
29. De Petris Ulisse, nato a Norma il 22 luglio 1940 . . . . » 78 »
30. Maggiore Rocco, nato a Orta Nova il 14 marzo 1940 . . . . . . » 78 »
31. Marocco Marco, nato a Bellagio il 28 ottobre 1944 . . . . » 78 »
32. Moraldi Aldo, nato a Veroli il 10 gennaio 1944 . . . . » 78 »
33. Trombetti Pasquale, nato a Pescara il 5 gennaio 1942 . . . . . . » 78 »
34. Perisi Piero, nato a Cagliari il 25 giugno 1939 . . . . » 78 »
35. Ancarani Enzo, nato a Milano il 20 gennaio 1940 . . . . » 76 »

36. Azzarita Leonardo, nato a Roma il 10 aprile 1944 punti 76 su 100
37. Catarinacci Gaetano, nato a Trasacco l'8 novembre 1934 » 76 »
38. Cellitti Maurizio, nato a Roma il 30 aprile 1943 » 76 »
39. Cucchiara Giuseppe, nato a S. Teresa di Riva l'11 febbraio 1941 » 76 »
40. Del Vecchio Tomasio, nato a Longobucco il 13 novembre 1940 . » 76 »
41. Di Martino Carlo, nato ad Asmara l'11 novembre 1938 » 76 »
42. Lazzaro Fortunato, nato a S. Severina il 6 marzo 1944 » 76 »
43. Palma Antonio, nato a Roma il 21 dicembre 1931 » 76 »
44. Strassera Antonio, nato a Padova il 31 dicembre 1940 . » 76 »
45. Angarano Francescoantonio, nato a Cardinale il 16 gennaio 1942 . » 74 »
46. Cadeddu Bruno, nato a Oristano il 15 ottobre 1939 » 74 »
47. Ciaraldi Francesco, nato a Rocca d'Evandro il 28 settembre 1942 . » 74 »
48. Cirina Angelo, nato a Senorbì il 18 gennaio 1938 . » 74 »
49. Conti Pietro, nato a Milano l'8 luglio 1937 . » 74 »
50. Cruciani Franco, nato a Cagliari il 24 luglio 1938 . » 74 »
51. D'Ovidio Giuseppe Nicola, nato a Sassari il 15 luglio 1943 . » 74 »
52. Felici Aldo, nato a Roma il 20 gennaio 1943 » 74 »
53. Grascia Antonio Giorgio, nato a Fontana Liri il 7 ottobre 1936 . » 74 »
54. Martinelli Giancarlo, nato a Roma l'11 maggio 1940 » 74 »
55. Vella Giuliano, nato a Malta il 26 marzo 1941 » 74 »
56. Bocchino Alberto, nato a Orvieto il 10 febbraio 1943 » 72 »
57. Boffo Vittorio, nato a Roma il 6 settembre 1941 » 72 »
58. Casu Nino, nato a Illorai il 19 ottobre 1942 » 72 »
59. Elti Di Rodeano Gian Andrea, nato a Milano l'11 luglio 1938 . » 72 »
60. Fontanazza Carmelo, nato a Calascibetta il 12 luglio 1937 . » 72 »
61. Fratini Ernesto, nato a Pescara il 21 ottobre 1942 » 72 »
62. Gatta Antonio, nato a Villalago il 5 settembre 1932 » 72 »
63. Gervasi Francesco, nato a Trapani il 15 luglio 1936 . » 72 »
64. La Posta Giancarlo, nato a Sora il 26 ottobre 1943 » 72 »
65. Manca Paolo, nato a Oschiri l'11 dicembre 1942 » 72 »
66. Marocco Antonio, nato a Terni il 23 luglio 1943 . » 72 »
67. Mostacci Dario, nato a Monte S. Giusto il 13 giugno 1931 . » 72 »
68. Puccini Goffredo, nato ad Asmara il 31 maggio 1941 » 72 »
69. Salvione Pietro Mario, nato a Campobasso il 4 maggio 1939 » 72 »
70. Saracino Fausto Leonello, nato a Pozzilli il 9 gennaio 1937 . » 72 »
71. Sollecito Francesco, nato a Spinoso il 29 ottobre 1941 » 72 »
72. Tata Marco Vincenzo, nato a Roma il 16 luglio 1941 . » 72 »
73. Timpano Alessio Domenico, nato a S. Cristina d'Aspromonte il 15 settembre 1936 . » 72 »
74. Travostini Alberto Maria, nato a Roma il 4 gennaio 1943 . » 72 »
75. Valenzi Enrico, nato a Roma l'11 dicembre 1938 » 72 »
76. Ardito Guglielmo, nato a Chieti il 21 settembre 1940 . . . . » 70 »
77. Bacciu Pietro Paolo, nato a Buddusò il 27 novembre 1941 punti 70 su 100
78. Bianco Carlo, nato a Latina il 13 aprile 1940 . » 70 »
79. Baldi Pietro, nato a Cantalice il 5 aprile 1940 » 70 »
80. Capocetti Augusto, nato a Cascia il 4 maggio 1934 . » 70 »
81. Cortese Michele, nato a Caltanissetta il 21 luglio 1940 . . . . » 70 »
82. Cuomo Brusco Michele, nato a Cagliari il 9 luglio 1942 . . . . . . » 70 »
83. Colantuono Mario Americo, nato a Tollo l'11 maggio 1936 . . . . . . » 70 »
84. De Angelis Gilberto, nato a Fabrica di Roma il 13 marzo 1939 . . . . » 70 »
85. Deiana Ernesto, nato a Guasila il 29 agosto 1937 . . . . » 70 »
86. De Panfilis Ercole Maria, nato a Sulmona il 20 luglio 1943 . . . . , » 70 »
87. Ficuccilli Marcello, nato a Roma il 7 gennaio 1935 . . . . » 70 »
88. Gentileschi Giorgio, nato a Matelica il 15 gennaio 1938 . . . . . . » 70 »
89. Giovannini Domenico, nato a Isoletta il 29 marzo 1938 . . . . . . » 70 »
90. Lazzaro Giuseppe, nato a Mirabello Sannitico il 18 febbraio 1939 . . . . » 70 »
91. Lombardo Alfeo, nato ad Alessandria d'Egitto il 21 luglio 1937 . . . . » 70 »
92. Milano Salvatore, nato a Cicciano il 22 dicembre 1942 . . . . . . » 70 »
93. Moschella Carmelo, nato a Saline Ioniche il 12 luglio 1936 . . . . . » 70 »
94. Peranzoni Pierfranco, nato a Roma il 20 gennaio 1942 . . . . . . » 70 »
95. Pirozzi Vincenzo, nato a Casacalenda il 12 maggio 1943 . . . . . . » 70 »
96. Polidori Vittorio, nato a Contigliano il 23 novembre 1931 . . . . . . » 70 »
97. Restaino Giuseppe, nato a Teora il 4 ottobre 1933 . . . . » 70 »
98. Seccia Massimo, nato a Roma l'8 ottobre 1944 . . . . » 70 »
99. Tomassetti Alvaro, nato a Roma il 26 aprile 1937 . . . . » 70 »
100. Usala Orazio, nato a Osini il 3 giugno 1933 . . . . » 70 »
101. Verrucci Tomasso, nato a Orvieto il 1° marzo 1936 . . . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(2197)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso per esame colloquio a sei posti di custode e guardia notturna in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario delle soprintendenze alle antichità e belle arti, per le provincie di Trento e Bolzano.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, n. 38-39 del 23-30 settembre 1971, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 febbraio 1971, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1971, registro n. 51, foglio n. 373 relativo alla approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso per esame colloquio a 6 posti di custode e guardia notturna in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario delle soprintendenze alle antichità e belle arti, per le provincie di Trento e Bolzano, indetto con decreto ministeriale 28 gennaio 1969.

(2172)

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del concorso per esami, per la sede di Trento, ad un posto di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo delle soprintendenze alle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, n. 38-39 del 23-30 settembre 1971, è stato pubblicato il decreto ministeriale 26 marzo 1971, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1971, registro n. 51, foglio n. 372, relativo all'approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del concorso per esami, per la sede di Trento, ad un posto di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo delle soprintendenze alle antichità e belle arti, indetto con decreto ministeriale 18 febbraio 1969.

(2171)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso per esami a dieci posti di vice geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca.

Il supplemento straordinario n. 3 al Bollettino ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1972, del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 3 febbraio 1972, il decreto ministeriale 6 dicembre 1971, registrato alla corte dei conti il 14 gennaio 1972, registro n. 2 Finanze, foglio n. 79 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso per esami e dieci posti di vice geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca, indetto con decreto ministeriale 14 novembre 1969.

(2170)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 17 dicembre 1971, n. **47.**

Sovvenzione straordinaria ai titolari di concessioni regionali di autoservizi di linea extraurbani.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 54 *del* 28 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di assicurare la prosecuzione dei pubblici autoservizi e di garantire lo stato di efficienza del necessario materiale rotabile, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, in relazione alle percorrenze, espresse in autobus/chilometro, effettuate negli anni 1970 e 1971, sovvenzioni straordinarie alle imprese che esercitano autoservizi pubblici di linea extraurbani in base a concessione regionale e che non godono, per tali servizi, di altri interventi finanziari pubblici comunque denominati.

Art. 2.

La misura della sovvenzione autobus/chilometro per ogni autolinea è fissata dalla giunta regionale, nei limiti sotto riportati, in base alle risultanze del conto di esercizio redatto in conformità ad apposito schema, alle eventuali risultanze attive di altre autolinee regionali concessionate alla stessa impresa ed alle esigenze economiche dell'impresa in relazione all'interesse pubblico di mantenere anche per il futuro l'esercizio delle autolinee ritenute necessarie per garantire ad ogni cittadino pari condizioni di accessibilità ai servizi civili, sociali e culturali ed ai luoghi di lavoro:

1) *Categoria* A - sovvenzione fino al limite di lire 60 per autobus/chilometro - comprende le autolinee che:

a) si svolgono su strade che, o per la notevole pendenza o per il tracciato tortuoso o per le caratteristiche del fondo stradale, determinano una notevole usura del materiale rotabile;

b) presentano una frequenza media di passeggeri inferiore ai 2/3 dei posti a sedere disponibili sull'autobus impiegato oppure *siano usati da un numero notevole di passeggeri abbonati.*

2) *Categoria* B - sovvenzione fino al limite di lire 40 per autobus/chilometro - comprende le autolinee per le quali ricorra una delle caratteristiche di cui al punto 1).

3) *Categoria* C - sovvenzione fino al limite di lire 20 per autobus/chilometro - comprende le autolinee che non presentano nessuna delle caratteristiche di cui al punto 1), ma i cui conti di esercizio risultano ugualmente passivi.

La classificazione delle singole autolinee ai fini della presente legge è fatta dalla giunta regionale, sentite le giunte provinciali.

Art. 3.

Le domande devono essere presentate alla giunta regionale:

a) per l'anno 1970 entro trenta giorni dall'entrata in vigore *della presente legge;*

b) per l'anno 1971 entro il 30 aprile 1972.

Le domande devono essere corredate di una dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante sotto la sua responsabilità, secondo un apposito schema predisposto dalla giunta regionale; inoltre deve essere fornita da documentazione che sia ritenuta necessaria dall'ispettorato generale dei trasporti a prova delle dichiarazioni rese.

Art. 4.

La sovvenzione può essere accordata solo nel caso che risulti passivo il conto di esercizio dell'autolinea da sovvenzionare.

Art. 5.

Possono ottenere la sovvenzione regionale le imprese che al momento della liquidazione della stessa esercitino quali titolari delle relative concessioni regionali, le autolinee per le quali la sovvenzione verrà accordata ed abbiano rispettato il contratto collettivo di lavoro e le leggi sociali.

Sono escluse dal computo per la determinazione della percorrenza annua sovvenzionabile, le corse bis e quelle speciali per trasporto scolari e studenti a prezzo forfettario, nonchè le percorrenze relative a linee o tratte di linee, senza divieto di carico, concorrenti con servizi di trasporto ad impianti fissi e loro autoservizi sostitutivi.

Sono escluse dalle sovvenzioni le imprese a carico delle quali, nel periodo 1970 e 1971 siano state accertate d'ufficio delle gravi irregolarità od inadempienze e nei confronti delle quali si sia perfezionata la procedura di decadenza; in tale caso non viene corrisposta la sovvenzione sulla percorrenza relativa ai servizi per i quali sia stata dichiarata la decadenza della concessione.

Art. 6.

La giunta regionale può subordinare l'erogazione di tutta o di parte della sovvenzione regionale alla esibizione di una dichiarazione rilasciata dalla Direzione compartimentale della M.C.T.C. per il Trentino-Alto Adige comprovante l'avvenuta immatricolazione in data successiva all'1 gennaio 1970, nella provincia di Trento od in quella di Bolzano al nome dell'impresa di uno o più autobus destinati al rinnovo del materiale rotabile.

Art. 7.

Qualora a seguito dell'estensione delle provvidenze statali a favore dei titolari di concessioni regionali, siano concessi dei contributi per gli anni 1970 e 1971 ad imprese beneficiarie della sovvenzione prevista dalla presente legge, queste sono obbligate a restituire all'Amministrazione regionale un importo pari alla sovvenzione regionale od al contributo statale, se inferiore.

Art. 8.

L'articolo 2 della legge regionale 2 settembre 1968, n. 27, modificato con l'articolo 6 della legge regionale 19 ottobre 1970, n. 21, è ulteriormente modificato come segue:

« Per la concessione dei contributi ai sensi della legge regionale 5 settembre 1966, n. 17, a favore dei pubblici istituti di cura di cui all'articolo 1 della legge medesima e all'articolo 1 della presente legge, è autorizzato nell'esercizio finanziario 1968 un limite di impegno di lire 150 milioni. Le relative annualità saranno iscritte nello stato di previsione della spesa della Regione in misura di lire 150 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1968 al 1969 e dal 1972 al 1984 ».

Art. 9.

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata a carico dell'esercizio finanziario 1971 la spesa di lire 500 milioni. Alla copertura dell'onere si provvede:

per lire 350 milioni mediante riduzione del fondo speciale iscritto al capitolo 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario medesimo;

per lire 150 milioni con le disponibilità di bilancio, di pari importo, derivanti, in base al disposto dell'articolo 8 della presente legge, dalla eliminazione dell'annualità prevista a carico dell'esercizio finanziario 1971 dalla legge regionale 2 settembre 1968, n. 27.

Le presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 17 dicembre 1971

Il Presidente della giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

LEGGE REGIONALE 27 dicembre 1971, n. **48**.

Intervento della Regione per il miglioramento dei servizi di trasporto infermi.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 54 *del* 28 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Allo scopo di migliorare il servizio di trasporto degli infermi, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere negli esercizi finanziari 1971 e 1972 sovvenzioni alle istituzioni, enti ed associazioni che nella regione provvedono al servizio di trasporto degli infermi.

Art. 2.

Le sovvenzioni sono concesse con deliberazione della giunta regionale, tenuti presenti per ciascuna provincia il numero dei chilometri percorsi per interventi di istituto, il numero degli automezzi adibiti al servizio, il numero degli interventi e la popolazione residente alla fine dell'anno precedente a quello cui si riferisce l'erogazione.

Art. 3.

Il servizio di trasporto infermi si svolge in ciascuna provincia sulla base di un apposito piano provinciale di coordinamento. Detto piano, che deve prevedere opportune forme di collaborazione fra le varie istituzioni, enti ed associazioni che provvedono al servizio, viene approvato, per delega della Regione, dalla giunta provinciale competente per territorio, sentiti gli enti interessati.

Art. 4.

La giunta regionale provvede a nominare negli anni 1971 e 1972, un suo rappresentante in seno al collegio dei revisori degli enti, associazioni ed istituzioni beneficiari delle sovvenzioni di cui all'articolo 1 della presente legge, con il compito di effettuare il controllo limitatamente alla spesa relativa al servizio di trasporto infermi.

Ove non fosse previsto il collegio dei revisori, la giunta regionale nomina ugualmente un suo rappresentante che provvede autonomamente al controllo anzidetto.

Nella provincia di Bolzano detti rappresentanti sono scelti tenendo conto della consistenza dei gruppi linguistici presenti in quel Consiglio provinciale.

Art. 5.

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata a carico degli esercizi finanziari 1971 e 1972 la spesa annua di L. 80 milioni.

Alla copertura del relativo onere per l'anno 1971 si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al capitolo n. 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio medesimo.

Le presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 27 dicembre 1971

Il Presidente della giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

LEGGE REGIONALE 27 dicembre 1971, n. **49**.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1972.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 54 *del* 28 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La giunta regionale è autorizzata ad esercitare provvisoriamente, fino a quando sia approvato per legge e non oltre il 30 aprile 1972, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 1972, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge presentati il 27 novembre 1971 al Consiglio regionale.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 49 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.

Essa entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione e avrà effetto dal 1° gennaio 1972.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 27 dicembre 1971

Il Presidente della giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

(743)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.